

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In vigore da stanotte il « bollo » sul limite di velocità delle auto

A pag. 2

Processo De Martino: il PM ha chiesto 217 anni di prigione

A pag. 5

Lo lasciano capire le dichiarazioni di Zaccagnini

Anche la DC pensa a un nuovo governo

Repubblicani e socialisti contro l'ipotesi di una formazione DC-PSDI-PRI e per una soluzione d'emergenza - Bufalini e Natta sulla necessità di una svolta

ROMA - L'intervista di capo di...

dato che i comunisti hanno...

ne. E non sembra che nel...

di un progressivo inserimen...

Lo stato dell'ordine pubblico sempre più preoccupante

Dilaniati due fascisti in una base del terrorismo

Stavano preparando un potente ordigno sulle falde dell'Etna - Erano insieme ad un gruppo di squadristi - Una delle vittime apparteneva ad una famiglia « bene » di Catania - Le indagini in ritardo - Sarebbe sparito dal luogo materiale compromettente

Dal nostro corrispondente CATANIA - Due fascisti catanesi sono rimasti uccisi, dilaniati dallo scoppio di una bomba a orologeria che stava confezionando...



Responsabilità per la sete a Palermo La siccità in Sicilia non è dovuta a fatalità, vi sono invece precise responsabilità. E' stato accertato che il 40% dell'acqua si disperde sia per le falle nelle tubature, sia a causa degli allacciamenti abusivi. Inoltre solo 4 pozzi privati su 1.700 sono « convenzionali » per l'emergenza. Nella foto: rifornimenti ieri in un quartiere palermitano con le autobotti del Comune

Atteso di ora in ora l'arrivo di Ovidio Lefebvre

L'uomo della Lockheed torna a Roma in manette

Conosce tutto (nomi e meccanismi) della corruzione, ma parlerà? - Per ora si sa che cercherà di farsi ricoverare

ROMA - Torna in manette il « telegrafista » dello scandalo Lockheed, l'uomo che sa tutto sulle tangenti, che conosce i nomi dei corrotti. Stando alle ultime notizie, Ovidio Lefebvre, dovrebbe arrivare domani a Roma con il solo Malizia da Rio de Janeiro.



Ovidio Lefebvre

teme al ministro nella loro integrità. Ma Ovidio Lefebvre ha segreti che travalicano certamente la posizione di Tanassi, altri nomi, sono nel suo dossier.

Ma anche in una camera ospediera la sua presenza sarà determinante. Comunque faccia ormai, egli determinerà una svolta nell'inchiesta della Corte di Giustizia. Potrà tentare di avallare la tesi sostenuta in più di un intervento durante l'istruttoria dell'inchiesta e all'Parlamento e Camere riunite la corruzione Cc-stata, ma a prendere i soldi, sono stati, solo i militari che al vertice dell'Accademia seguono l'Affare Heredia. Ma anche in questo caso egli dovrà fare i conti con i documenti e soprattutto con le sue prime ammissioni.

Paolo Gambescia

Bilancio e previsioni per l'economia italiana

A quali condizioni politiche la crisi si può governare

Il 1977 si è chiuso con risultati, in campo economico, limitati ma superiori a quelli che era lecito sperare all'inizio dell'anno.

Vediamo, nell'ordine, i due limiti. La fragilità dei risultati sta nel fatto che essi sono in parte legati ad eventi irripetibili nel 1978 (basta pensare ai marchingegni con cui sono state aumentate le entrate fiscali e a fattori esterni alla nostra politica).

una parte non è ripetibile - i magazzini sono vuoti - e dall'altra è destinato ad invertire il suo segno per il livello cui sono arrivati gli stock e per la previsione di un rialzo del tasso di inflazione.

Luciano Barca (Segue in ultima pagina)

Avrebbe vinto oltre due miliardi

De Tomaso al casinò

SANREMO - Il vincitore degli oltre 2 miliardi di lire al Casinò di Montecarlo - secondo quanto riferisce l'agenzia Italia - ha un nome: Alessandro De Tomaso. Sia l'importo della vincita (circa 13 miliardi di franchi, pari a 2 miliardi e quasi 400 milioni di lire), sia l'identità del vincitore sono stati confermati da persona che era presente al tavolo, anche se serata la direzione del Casinò ha smentito la notizia, precisando che nessuna vincita importante sarebbe stata realizzata nella notte di San Silvestro.

Il «banco» che ha fruttato l'enorme cifra è partito da mezzo milione di franchi. I soldi chiamano soldi. Alessandro De Tomaso, un miliardario sudamericano, aveva esordito in Italia come mediocre corridore automobile. Poi è diventato costruttore in proprio di automobili sportive e rappresentante di capitali nordamericani, legati alla Ford, che venivano investiti in industrie italiane. La GEPI (finanziaria delle partecipazioni statali) gli ha affidato, per tante successive e con diverse combinazioni, la Benelli di Pesaro, la Guzzi di Mangano Lario, la Maserati di Modena, la Nuova Innocenti di Milano, sempre nel campo dei trasporti su gomma, a due o quattro ruote. Nel campo della rotaia invece non era mai entrato. Ha scelto lo «chemin de fer» (ferrovia) al Casinò. Gente ingenua evidentemente non manca neanche in quel

l'ambiente. Hanno accettato di giocare mentre lui teneva banco e sono stati pelati. Si avessero chiesto referenze ai lavoratori della Maserati o dell'Innocenti, forse avrebbero diffidato delle sue attitudini a mantenere gli impegni. Avrebbero evitato la mala sorte. Finora De Tomaso era noto per plateali dichiarazioni di odio verso i giapponesi (suo concorrente sul mercato motociclistico) e, più recentemente, verso i comunisti. «Hanno maturato 30 anni di opposizione - ha detto quindici giorni fa in un convegno a Reggio Emilia - e altri 20 sono necessari». E ha aggiunto, rivolgendosi ai magistrati della DC che sorridono imbarazzati: «All'esterno delle fabbriche pensa i miei rotoli, che all'interno ci pensiamo noi». La notizia dell'agenzia non dice se a Montecarlo qualche vittima sia stata un miliardario giapponese. Certo, i comunisti non ce n'erano.

Finalmente, ieri mattina, presso l'obitorio del cimitero di Paternò sfilavano anche i parenti di coloro che si supponeva potessero essere stati i compagni di «gita» di Sebastiano Flores. E' stato così possibile identificare con certezza Pier Luigi Sciuto e Prospero Candura. Il timor è, tutti, che altri elementi hanno smentito quel che i parenti affermavano d'essersi sentiti dire dai giovani: che stavano recandosi in gita sull'Etna per trascorrere in comitiva la notte di San Silvestro ed aspettare in compagnia l'Alba dell'anno nuovo.

Ha vinto al Totocalcio 1 miliardo e 185 milioni

ROMA - Vincita record al Totocalcio. Lunco tredici realizzato sabato scorso ha vinto infatti un miliardo 185 milioni 159 mila lire. Ai 129 vincitori con 12 punti spettano, invece, nove milioni 187.200 lire.

La vincita è stata ottenuta su scheda atipica 288M12-405 giocata presso la ricevitoria n. 0029 bar tabacchi intestata al signor Giacomo Riccini, piazza Santa Maria Beltrade 2, Milano.

Pensi che questa settimana hanno giocato soltanto 1700 schede a otto colonne - ha detto Giacomo Riccini, 46 anni, titolare del bar di via Torino in cui è stata giocata la schedina da oltre un miliardo - Da sei anni ho questa ricevitoria e non era mai successo che qualcuno dei miei clienti facesse un tredici.

Roma è in preda all'odio?

L'ondata di violenza criminale che si è abbattuta su Roma nelle giornate festive, considerate per lo più nelle aeree gremite come un periodo di tregua, non è grave ma presenta anche elementi nuovi, diversi dal passato. Aveva ragione Italo Calvino quando ha denunciato la gravità dell'attacco intimidatorio contro un grande scrittore e intellettuale come Moravia. Dopo, sono venuti gli assalti di «L'Espresso» e all'Espresso. Bisogna riconoscere ai fascisti del MSI la capacità di mantenere viva una tradizione storica che sempre ha visto nella cultura il nemico da colpire. Ma i fascisti, specialmente nei giorni scorsi, si sono limitati a questo: hanno sparato, ripetutamente e per incidenza. Se altre vittime non ci sono state è dovuto al caso. La situazione è dunque grave, e a nessuno è lecito sottovalutarla.

Si può sostenere, tuttavia, che Roma è stata travolta da un'ondata di odio politico. Anzi, non si sono limitati a questo: hanno sparato, ripetutamente e per incidenza. Se altre vittime non ci sono state è dovuto al caso. La situazione è dunque grave, e a nessuno è lecito sottovalutarla.

La città non è in ginocchio, e anzi proprio perché ci si accanisce contro di essa. Si può, d'altra parte, come fa ancora il Corriere, mettere tutti nello stesso sacco: forze politiche e governo, magistratura e capi dello Stato, senza distinguere responsabilità e compiti, senza obbligarci a chiedersi: che si deve fare? Al Corriere non piace un mutamento del quadro politico, quindi è quella che noi rivendichiamo nell'interesse del paese.

Ma anche in una camera ospediera la sua presenza sarà determinante. Comunque faccia ormai, egli determinerà una svolta nell'inchiesta della Corte di Giustizia. Potrà tentare di avallare la tesi sostenuta in più di un intervento durante l'istruttoria dell'inchiesta e all'Parlamento e Camere riunite la corruzione Cc-stata, ma a prendere i soldi, sono stati, solo i militari che al vertice dell'Accademia seguono l'Affare Heredia. Ma anche in questo caso egli dovrà fare i conti con i documenti e soprattutto con le sue prime ammissioni.

Paolo Ciofi (Segue in ultima pagina)

Obbligatorio ma senza multe

Auto: il «bollo» di velocità in vigore da stanotte

Interessa solo gli autoveicoli fino a 900 centimetri cubici - Un giro di 7 miliardi

ROMA - Alla mezzanotte di oggi scatta per le auto di piccola cilindrata l'operazione «bollo»...

lamentari devono essere scritti, come abbiamo detto, in bianco su fondo rosso...

La legge stabilisce l'obbligatorietà del «bollo» a partire dal giorno 1 gennaio...

Si calcola che l'operazione «bollo» costerà agli automobilisti circa 7 miliardi di lire...

Precise responsabilità dietro la siccità in Sicilia

Mentre a Palermo aumenta la sete quasi metà dell'acqua si disperde

L'incredibile fenomeno causato dalle falle nelle tubature ma anche dagli allacciamenti abusivi Solo 4 pozzi privati su 1700 «convenzionali» per l'emergenza - Piano d'intervento proposto dal PCI

Dalla nostra redazione PALERMO - In città splende un sole primaverile...



PALERMO - Nello due frecce il livello dell'acqua del bacino dello Scanzano nel 1976 e alla fine del 1977

re a Capodanno con due erogazioni a settimana. In realtà l'acqua è praticamente razionata già da qualche giorno...

La mappa della siccità rivela il solito contrassegno di classe: le autovalci dei palazzoni della nuova Palermo scuciano acqua a tutto spiano...

Alcuni segni del caos generale è che le stesse statistiche di consumo dell'acqua, degli «organi competenti» va-

trecenti che dovrebbero venire da altri quattro, per i quali sono stati stipulati contratti sulla spinta dell'emergenza...

Ecco un nuovo esempio, sempre in tema di speculazione. Il più denso concentramento di rivelazioni effettuate, spesso senza licenza...

Essa dovrebbe provvedere a reperire i più grossi pozzi privati di costruzione dell'emergenza...

Un'altra estate, dunque, di grande siccità. La Cassa del Mezzogiorno, con un ordine di servizio, ha invitato la DC a sbrigarsi...

Davanti alla Corte Costituzionale

Sul referendum nuovo intervento dell'Avvocatura

Proposti gli stessi quesiti esaminati in Cassazione - La decisione prevista per il 17

ROMA - L'Avvocatura dello Stato, per conto della presidenza del Consiglio...

Di fronte a questa richiesta, che aveva suscitato polemiche soprattutto tra i promotori del referendum...

Venerdì diffusione straordinaria: una pagina operaia del PCI

Il Comitato centrale del PCI ha convocato per il giorno 3, 4 e 5 marzo una Conferenza nazionale operaia...

Commissione di indagine sul centro cardiocirurgico di Torino

TORINO - L'assessore regionale alla sanità della Regione Piemonte, Ezio Pirelli, ha ieri stabilito di istituire una commissione d'inchiesta sul centro di cardiocirurgia...

Mentre sono pochi gli infermieri

In Italia più medici che nel resto dei paesi comunitari

ROMA - Tra tutti i paesi della CEE l'Italia è quello che ha il più alto rapporto fra medici e abitanti...

La situazione è lievemente più favorevole nel settentrione (37 infermieri ogni 100 posti letto in Val d'Aosta...

A questa sovrabbondanza di personale medico si contrappone, in Italia, una notevole carenza di personale paramedico...

In ogni caso la situazione è migliore nel settore pubblico che in quello privato...

Una serie di agevolazioni disposte dall'Ufficio Cambi

Valuta senza formalità per cure all'estero

Analoga agevolazione per i viaggi di studio - I residenti esteri in Italia potranno esportare una quota del reddito - Resta ancora aperta l'esigenza di un più approfondito controllo a posteriori

Da oggi a Paestum seminario su «La DC nel Mezzogiorno»

NAPOLI - Nel giorno 3, 4 e 5 gennaio si terrà presso l'albergo Posidonion di Paestum (Salerno)...

ROMA - Chi sia costretto a recarsi all'estero per cure o per ragioni di studio potrà ottenere valuta direttamente dalla banca senza passare attraverso il vaglio preventivo dell'Ufficio Cambi...

In questi giorni l'Ufficio Cambi ha introdotto semplificazioni in numerosi settori: emolumenti di inaggio e premi a sportivi, compensi di mediazione, trasferimento di reddito da parte di cittadini stranieri...

base del prezzo minimo o di orientamento indicato dalla Comunità europea...

Le disposizioni di merito sono, dunque, più che altro espressione del rilassamento che deriva dall'abbondanza di valuta estera nelle riserve della banca centrale...

per la stabilità della lira che si gioverebbe assai di più di una seria gestione dei movimenti valutari...

NUORO - In un volantino trovato, una organizzazione denominata «Gruppi armati Barbaria Rossa» ha rivendicato l'attentato compiuto venerdì scorso contro il palazzo di Giustizia di Nuoro...

Rivendicato l'attentato di Nuoro

Invece secondo la Cassazione, i giudici costituzionali dovrebbero astenersi dal pronunciarsi su questioni di merito...

Ad Albinea seminario del PCI sul piano agro-alimentare

Ad Albinea seminario del PCI sul piano agro-alimentare

ALBINEA - Si apre domani ad Albinea (Reggio Emilia) - presso l'Istituto di studi comunisti «Marco Allende» - un seminario regionale sul tema «Piano agricolo alimentare e ruolo del movimento contadino unitario»...

Secondo l'Avvocatura dello Stato tre sono le possibilità che i giudici di palazzo della Consulta hanno di fronte: sostenere la propria competenza a decidere e allora devono dare una risposta ai quesiti sollevati...

Ripristinato il «tempietto» di Cividale

UDINE - Il tempio ionico-rododico di Cividale, con il suo altare di Santa Maria in Valle, il principale monumento storico di Cividale, è stato ripristinato...

La risposta a questi interrogativi, dalla quale dipende anche la possibilità che in primavera si tengano i referendum, sarà data dalla Corte costituzionale il 17 prossimo...

COME VANNO A BOLOGNA I RAPPORTI TRA PCI E PSI

Svolta ed emergenza: alcune domande ai compagni socialisti

Perché si rafforzò la collaborazione fra le forze democratiche e si realizzò il movimento inter-programmatico e politico è indispensabile che i rapporti fra noi e i compagni socialisti siano fondati sulla costante ricerca di una più salda unità...

hanno più volte affermato che le larghe intese rischiano di trasformarsi in lunghe attese. Poiché noi siamo contro le attese, perché o certe che noi saremmo potendo alcune domande, favorire fra i nostri partiti un dibattito più costruttivo...

riusciti ad organizzare a Bologna nel 1977 (si escludono naturalmente le occasioni riguardanti l'ordine democratico e i permanenti e dovuti incontri nelle sedi istituzionali) che si tratta del solito rito...

Problemi concreti Di quali occasioni sul piano politico o nell'ambito della distensione fra questi partiti, se ne sono realizzate, con i propri, auspicati, risultati, ma realizzando accordi fra la maggioranza e le forze di minoranza, compresa la DC, che hanno rivelato scelte che potessero essere fatte prima a meglio?

Quella domanda è molto precisa: il PSI è d'accordo o contrario a favorire un reale confronto, fatto di incontri attorno ai problemi concreti e specifici (nella riunione sopra ricordata ne abbiamo individuati tre: attuazione del decreto 616, problemi dei giovani, criteri di nomina per gli enti pubblici) fra tutti i partiti democratici, allo scopo di rafforzare ed arricchire le istituzioni e l'azione del governo locale?

La domanda è molto precisa: il PSI è d'accordo o contrario a favorire un reale confronto, fatto di incontri attorno ai problemi concreti e specifici (nella riunione sopra ricordata ne abbiamo individuati tre: attuazione del decreto 616, problemi dei giovani, criteri di nomina per gli enti pubblici) fra tutti i partiti democratici, allo scopo di rafforzare ed arricchire le istituzioni e l'azione del governo locale?

Alcuni compagni del PSI

Il compagno Babbini, segretario della federazione del PSI di Bologna, ha detto al proposito dell'unico incontro fra i sei partiti che si sta

Nessuna fuga D'altra parte il confronto nelle sedi del governo locale non ci pare presenti i compagni socialisti in fuga verso la DC, con il PSI che ci trattiene per la giacca. Abbiamo provato a pensare alle ragioni del dibattito degli ultimi mesi fra noi e il PSI, partendo non dalla contraria premessa che un peggioramento dei rapporti può essere forse di volta in volta

un'apparente vittoria dell'uno o dell'altro, ma è un arretramento della sinistra nel suo insieme. Vediamo alcuni esempi.

Il PSI è uscito dalla giunta comunale di Crevalcore; si è trattato di un crescendo di disaccordi fra noi e compagni socialisti su materie urbanistiche, di assetto del territorio e questioni scolastiche. Le responsabilità della rottura non sono le simpatie maggiori o minori verso la DC.

Il PSI ha rifiutato con le scuse indicate per dare soluzione a rilevanti problemi dell'Università di Bologna, se ne era discussa per molti tempo fra noi e i compagni socialisti. Per evitare lunghe attese abbiamo insieme deciso che si doveva concludere, anche se non eravamo in grado di superare le nostre divergenze.

Confronto e stimolo Proprio perché siamo fortemente d'accordo, se il governo locale, nel tanto meno dei gestioni di secondo grado devono vedere, fatto salvo l'indirizzo politico e programmatico generale, un necessario intervento delle direzioni dei partiti che ha come risultato solo quello di strappare e de-responsabilizzare i compagni socialisti e i loro partiti hanno designato a posti di responsabilità devon sentire il conforto e lo stimolo di un indirizzo chiaro, di scelte coerenti con gli

Renzo Imbeni

Una nuova tecnica, l'ecocardiografia, che potrà avere vaste applicazioni

Con gli ultrasuoni una diagnosi efficace delle malattie di cuore

Mezzo economico e incremento - Dal sonar usato durante la seconda guerra mondiale per scandagliare fondi marini allo studio della stenosi mitralica

Si parla spesso con interesse di una nuova tecnica diagnostica per lo studio delle malattie di cuore. L'ecocardiografia, basata sull'uso degli ultrasuoni...

La prima applicazione degli ultrasuoni per la diagnosi di un vizio di cuore, la stenosi mitralica, risale al 1954 e fu opera di uno studioso tedesco, l'Edler. Gli ultrasuoni, onde sonore a frequenza superiore a quelle udibili dall'orecchio umano...

immagine radiografica questa non tecnica presenta due grossi vantaggi: 1) non usa radiazioni nocive come i raggi X che possono indurre tumori e danni alle cellule...

che cambia se il cuore è sano o malato, la velocità e la forza con cui si contraggono le pareti del cuore. La ricchezza di informazioni che si ricavano da un esame ecocardiografico permette di fare con certezza diagnosi di numerose malattie di cuore congenite e acquisite...

Scandalo a Genova

Malversazioni in ospedale: due denunce

I reati sono: peculato, falso in atti pubblici e abuso d'ufficio - Altri 5 sotto inchiesta

Dalla nostra redazione

GENOVA — Gli ultimi due presidenti del consiglio di amministrazione dell'Ospedale regionale specializzato E. Maragliano, i socialisti Guido Palazzo e Nicola Tullio, sono stati denunciati a piede libero...

novata centrale termica dell'ospedale. L'appalto per l'opera era stato assegnato alla Idrotermo ma, come è stato accertato dagli inquirenti, senza contratto né capitolato. I lavori vennero poi effettivamente ultimati da alcuni dipendenti dell'Ospedale...

Sfiorata la tragedia presso Bari

Giocano con l'esplosivo trovato e rimangono feriti sei bambini

ANDRIA (Bari) — Sei bambini — di età compresa tra i 15 ed i sei anni — sono rimasti feriti giocando con alcuni detonatori che avevano trovato in un'auto, in una strada del centro. I feriti più gravi sono due fratellini, Antonio e Giuseppe Conversano...

Al momento del ritrovamento dell'esplosivo è una « Fiat 850 » rubata il 23 dicembre a Gioia del Colle (Bari) e recuperata dai carabinieri di Andria, in città, il 30 dicembre. Da quel giorno, a quanto si è saputo, l'auto è stata affidata in consegna ad un carrozziere di via Riccardo Primo Normanno...

versione ufficiale che appare però poco convincente. Gli stessi CC hanno comunque affermato che il materiale esplosivo sarebbe stato depositato nell'auto successivamente all'affidamento al carrozziere. Su questo aspetto sono comunque in corso accertamenti. Anche per stabilire l'identità di chi potrebbe avere deposto il materiale nella vettura, forse durante le ore notturne, o durante l'orario di chiusura dell'officina, negli scorsi giorni festivi...

1907 1977 settant'anni

La sua foto su un quotidiano
Ansia per la bimba rapita costretta a scrivere una lettera ai genitori
Maria Olivari, sequestrata a Empoli, dice che sta bene — Le indagini



FIRENZE — La foto inviata dai rapitori al quotidiano fiorentino

FIRENZE — Maria Olivari, la bambina empoiese prigioniera di una banda di rapitori, la più giovane e costretta a scrivere una lettera ai genitori...

Un anno fa fu aggredito da altri detenuti
Accoltellato in carcere ora rischia la cancrena

MILANO — Il brigatista rosso Giovanni Stasi Maggioni, detenuto nel carcere di Piacenza, ha chiesto, attraverso il proprio difensore, avvocato Sergio Spazzoli, di essere ricoverato in ospedale per essere sottoposto ad un intervento chirurgico...

Mistero a Palermo
Sparito uno degli uomini del sequestro Verzotto

PALERMO — Giallo a Palermo per la scomparsa di uno dei personaggi implicati nell'oscuro episodio del tentato omicidio-sequestro ai danni del senatore Grazianno Verzotto...

Nel paese natale dello scrittore
Un centro studi raccoglierà tutta l'opera di Pavese

Biblioteca degli scritti e della produzione critica - La civiltà contadina delle Langhe

Dal nostro inviato
SANTO STEFANO BELBO — Si chiamerà Centro studi Cesare Pavese e sorgerà sulla riva sinistra del Belbo, a Santo Stefano, per iniziativa dell'amministrazione comunale della Regione Piemonte...

FUSANI ELETTROMETALLURGICA un'industria italiana nel mondo

Campagna abbonamenti 1978
UN ANNO L. 13.500 - 6 MESI L. 7.000
IN OMAGGIO IL VOLUME « LE BELLE BANDIERE » (DIALOGHI CON I GIOVANI, DI PIER PAOLO PASOLINI) L. 3.800

In risposta alle dichiarazioni rilasciate da Ruggero Ravenna

Cgil e Cisl polemiche con un segretario della Uil sul problema dello sciopero

ROMA — Dopo la breve pausa di fine Anno, l'attività dei sindacati è tornata in pieno fervore. Sono giornate in cui si intrecciano incontri, riunioni, scambi di opinioni, discussioni (la Cisl, ad esempio, per mercoledì ha convocato il suo comitato esecutivo). Il governo ha inviato un documento in risposta agli "undici punti" emersi dal direttivo della Federazione unitaria e si è dichiarato disponibile ad un nuovo incontro. La segreteria unitaria nei giorni scorsi ha risposto in un suo parere non ci sono stati stanziati passi avanti: in ogni caso, qualora fossero convocati i sindacati non rifiuterebbero, naturalmente, l'incontro.

A che punto è la crisi dei due grandi complessi industriali

Dentro l'Unidal alla vigilia dell'incontro con il governo

Stamane manifestazione nel centro di Milano - Ieri numerose assemblee nelle fabbriche - Il «no» dei lavoratori a licenziamenti senza prospettive

Dalla nostra redazione

MILANO — Le iniziative per l'Unidal si succedono senza pausa. Stamattina alle 10 i dipendenti del gruppo — fabbriche milanesi, di Verona, del Sud, ramo commerciale, impiegati — si riuniranno a Milano in piazza Duomo e andranno poi a manifestare davanti alla Prefettura in corso Monforte. Densa di appuntamenti anche la giornata di ieri. In mattinata l'assemblea dello stabilimento milanese ex Alemagna di via Silva, nel pomeriggio l'altra assemblea aperta alla Motta di Segrate. Sempre ieri, alle tre, comitati e comitati dei vari negozi Unidal, venditori e piazzisti del gruppo sono riuniti alla Motta di Segrate.

A Palermo e Monfalcone altri 300 operai in «integrazione»

ROMA — Le direzioni dei cantieri navali di Monfalcone e di Palermo hanno deciso ieri l'aumento del numero dei lavoratori in cassa integrazione. A Monfalcone l'Italcantieri ha messo in cassa integrazione 700 dipendenti (fino a ieri la cassa era interessata a 500 lavoratori) ed ha preannunciato l'intenzione di aumentare il numero degli stessi a 800 il primo febbraio e a 900 il primo marzo.

Il gruppo Maraldi dal «buco» finanziario alla caduta produttiva

Il 12 incontro al ministero - Gli operai chiedono lo scorporo delle attività saccarifere e la ristrutturazione di quelle metalmeccaniche

Dalla nostra redazione

FORLÌ — Uno scheletro abete metallico con appeso un pupazzo e uno striscione rosso con una scritta, accanto al vero albero di Natale, testimoniano al centro della grande piazza di Forlì che quest'oggi è festività per centinaia di lavoratori. Anche gli operai del gruppo Maraldi hanno intensificato la loro azione proprio in questi giorni.



Scioperano gli autonomi e si spegne la Lanterna

GENOVA — Per la prima volta nella sua storia la famosa Lanterna di Genova, tradizionale simbolo del capoluogo ligure, la cui costruzione risale al 1541, è stata spenta in seguito ad un'agitazione sindacale decisa a livello nazionale dai guardiani dei fari. Da tempo i 400 guardiani, che sono considerati come personale civile, alle dipendenze dell'ufficio «Maraldi» della Marina militare e hanno il compito di controllare il funzionamento degli oltre 700 fari distribuiti su tutte le coste italiane, avevano avanzato rivendicazioni di carattere economico e normativo. NELLA FOTO: la lanterna che è stata spenta per lo sciopero degli addetti.

Necessario verificarne la gestione

Ma veramente l'Enel può essere risanato solo con le tariffe?

ROMA — «Non si tratta soltanto di risanare il deficit dell'ENEL, ma di attuare una politica energetica che colpisca gli sprechi di gestione e quelli dei consumi. Una ristrutturazione tariffaria per quanto riguarda l'energia elettrica, pertanto, non può che essere accompagnata da una rigorosa verifica dei costi di produzione e di gestione e da una riforma dell'ente nazionale che preceda "un ruolo adeguato delle tariffe". Il suggerimento da tener presente riguarda la regionalizzazione della rete distrettuale e degli enti locali della luce dei loro compiti relativi alla gestione del territorio e delle nuove attribuzioni ad essi derivanti dalla legge 382».

Salvaguardare le fasce sociali

Le affermazioni del compagno Della Seta, peraltro, non sono personali, è soltanto espressioni di un orientamento collettivo dell'amministrazione capitolina. Nel formulare la sua risposta, infatti, l'assessore al Tecnologico si è richiamato, anzitutto, alle indicazioni scaturite dall'incontro svolto in Campidoglio il 24 novembre scorso con la partecipazione di rappresentanti dei comuni di Roma, Milano, Torino, Firenze, L'Aquila e Cagliari e delle aziende municipalizzate di Roma, Milano, Bolzano e Imola.

A Palermo e Monfalcone altri 300 operai in «integrazione»

ROMA — Le direzioni dei cantieri navali di Monfalcone e di Palermo hanno deciso ieri l'aumento del numero dei lavoratori in cassa integrazione. A Monfalcone l'Italcantieri ha messo in cassa integrazione 700 dipendenti (fino a ieri la cassa era interessata a 500 lavoratori) ed ha preannunciato l'intenzione di aumentare il numero degli stessi a 800 il primo febbraio e a 900 il primo marzo.

Miglioramenti concreti

Miglioramenti concreti, affermano gli esperti della congiuntura — si potranno avere solo a partire dal secondo semestre di quest'anno. Per il momento — precisano — si è in presenza di sintomi nuovi ai quali però non si riscontra una parallela inversione di tendenza per quanto riguarda l'occupazione.

Difficoltà congiunturali

Naturalmente non si intendono contestare le difficoltà congiunturali. Ma una volta preso atto della loro esistenza, bisogna muoversi per uscire spezzando la vecchia logica degli interventi finanziari. Innanzitutto dovranno essere trovate soluzioni reali per i casi più drammatici. La Fuita sollecita contemporaneamente che sia aperto un dibattito, in aula, nel Parlamento sui problemi del comparto e dell'occupazione femminile, in base all'impegno recentemente assunto dai gruppi parlamentari di partiti dell'arco costituzionale.

Si accentuano le minacce sui lavoratori nonostante la ripresa del settore

quanto riguarda l'occupazione. Non c'è dubbio che se non si provvede, e con urgenza, a mettere mano e ordine nel comparto impostando un serio piano di settore che abbracci tutto il ciclo produttivo, c'è il rischio, anche in presenza di una ripresa congiunturale, di dover far fronte a nuovi salassi di posti lavoro. In effetti, da parte degli industriali tessili si prosegue in operazioni di decentramento produttivo e in un comparto che è fra i più frammentati dell'apparato industriale italiano. Secondo un recente studio della Cassa di Risparmio di Torino l'87 per cento delle industrie tessili italiane occupa meno di 10 addetti ciascuna e quelle con oltre mille dipendenti rappresentano appena lo 0,2 per cento.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Intelletuali e «progetto» per l'agricoltura

ROMA — La fondazione della Confederazione italiana coltivatori, «grande organizzazione contadina, democratica e unitaria», pone gli intellettuali, i tecnici, i ricercatori e in generale, la cultura italiana di fronte alla necessità di una profonda riflessione sull'insieme dei processi che, per troppo tempo, hanno determinato una condizione subalterna del mondo contadino e dell'agricoltura.

Convegno in Veneto degli enti locali per esaminare il problema

Su ottomila km. di spiagge demaniali la «servitù» degli interessi privati

Spetta oggi a Regioni, Comuni e Province la tutela di questo patrimonio pubblico - L'assenza di strumenti legislativi per restituire alla collettività un bene che è di tutti - Canoni irrisori di affitto

Dalla nostra redazione

VENEZIA — Ottomila chilometri di costa, appartenenti al demanio, i quali, secondo il codice della navigazione marittima risalente al 1942, avrebbero dovuto essere destinati soltanto ad «usi militari», «usi della difesa» ed «usi pubblici del mare», sono stati, in poco più di trent'anni, privi d'assalto dalla speculazione privata. Con l'industria turistica i litorali italiani hanno subito, ovunque, l'aggressione selvaggia del cemento, ma anche di altre trasformazioni di carattere industriale e commerciale: depositi costieri, terminali, porti e porticcioli di ogni qualità e d'uso, imprese cantieristiche, industrie ittiche, depositi petroliferi e industrie di trasformazione dei derivati dal petrolio. Basti citare porto Marghera. Le coste han-

no così subito un processo di privatizzazione, spesso abusiva, che ha distrutto un bene pubblico e si è accompagnata ad un progressivo inquinamento dei mari, a un grave pericolo per la salute pubblica e per la sopravvivenza della flora e della fauna marine. Per non parlare della sottrazione delle spiagge ad un uso sociale e, prima ancora, al controllo dello stato sui confini del paese, rappresentati quasi tutti dalle sue coste.

È possibile porre un qualche rimedio, uno solo ad una situazione, già in larga parte colpevolmente precostituita, per impedire che questa si estenda anche là, dove la mano dell'uomo non è ancora giunta a scoprire qualche tratto di costa ancora inviolata? È ristabilire l'autorità dello Stato su una proprietà

che lo Stato ha il dovere di difendere?

Di questo si è discusso in un convegno tenutosi ad Eraclea — il primo del genere — organizzato da quella amministrazione comunale con l'adesione della provincia e al quale, oltre ai comuni rivieraschi della zona, sono stati invitati operatori economici, aziende di soggiorno, capitanerie di porto e i senatori Giuseppe Avellone (DC), Girolamo Federici (PCI), Luciano Ruffini (PSI) membri della ottava commissione lavori pubblici del Senato, che si occupano specificamente della materia.

Intanto, quale la situazione dal punto di vista legislativo? Un disegno di legge del governo presentato, ancora nell'ottobre 1976, prevede la modifica di alcuni articoli del codice della navigazione per adeguarli ad una società che

ha modificato anche la destinazione d'uso del demanio pubblico. In seguito è stata promulgata la legge 382, da tutti ormai conosciuta come quella di riforma dei poteri dello Stato, che delega alle regioni una serie di interventi amministrativi sui problemi regionali. Fra questi, le norme per l'utilizzo delle aree demaniali. Un comitato ristretto dell'8. Commissione lavori pubblici del Senato sta ora apportando modifiche alla legge del governo per renderla in sintonia con il decentramento statale.

Regioni, Comuni, Province sono ora chiamati in prima persona a difendere il demanio pubblico e a rispettarne il significato profondo di utilità generale. Ma cosa fare di fronte allo scempio compiuto, da chi si è «appropriato» del demanio costruendo sulle spiagge grandi alberghi,

camping, stabilimenti balneari o peggio ancora, depositi petroliferi? Tutto ciò è potuto avvenire in mancanza di una programmazione territoriale, di una precisa legislazione, di controlli pubblici severi della capitaneria di porto e del ministero della Marina mercantile ai quali — fino agli anni '60 — veniva demandato il rilascio delle concessioni sul demanio. Dopo quella data, occorrevano anche licenze comunali, ma, mancando i comuni di precisi strumenti urbanistici, il disordine e l'abusivismo hanno fatto da padroni. Grandi industrie, società immobiliari, agrarie, con il pretesto della bonifica (fatta addirittura con i soldi dello stato e sulla pelle dei contadini), si appropriavano delle terre del demanio, hanno speculato, in uno stato clientelare che ha loro lasciato via libera.

Oggi qualcuno avvilta una sanatoria, che sarebbe impossibile collegare a qualche strumento di legge che non esiste. Per regolamentare il disordine in atto e fermare la speculazione futura, assieme a nuove leggi occorrono anche precisi piani di utilizzazione del demanio pubblico capaci di regolare, quanto meno all'interno dei comprensori, il sorgere di attività lungo le coste.

Con il trasferimento dei poteri agli enti locali questi assumono anche il compito di programmatori delle attività, nell'ambito di uno sviluppo ordinato del territorio, finalizzato ad usi sociali. Finora è stato il contrario, non solo, ma sono stati gli enti locali, e quindi la collettività tutta, a pagare per consentire ai privati di realizzare enormi interessi, in cambio di un canone irrisorio di 30-50 lire al metro quadrato, quando veniva applicato. Così, ad esempio, i comuni hanno speso e spendono miliardi per i servizi sulle spiagge, seguendo un'espansione urbana gestita da altri e programmata per gli interessi dei privati che, spesso, evadono anche agli obblighi inseriti nei dispositivi di concessione. In tal modo si è sottratto l'uso del mare alla generalità dei cittadini, condizionando lo stesso sviluppo delle città costiere.

Mettere ordine in questa vasta materia non è facile, proprio per gli interessi che, già in questo primo convegno — al quale altri ne seguiranno in tutto il territorio nazionale rivierasco — sono usciti all'attacco, ma comprendono i fini che la nuova legge si propone. Non si tratta, come hanno unanimemente spiegato i tre senatori presenti, di togliere la possibilità agli operatori economici — albergatori, commercianti, imprenditori edili — di lavorare nel settore turistico, cosa che è importante, del resto, per l'economia del paese non si tratta di «punire» chi ha anche «inventato» delle attività. Gli enti locali dovranno «gestire tutto il territorio», demandando poi ai privati la gestione delle attività a chi sa quel determinato titolare, ormai sempre più collegato con il territorio retrostante. L'ente pubblico ritiene si possa sviluppare. In questo modo lo stato ribadisce la sua potestà di controllo sulle coste stimolando, nel contempo, l'iniziativa privata che deve mettersi al passo con la crescita della società, intesa a produrre beni e servizi di utilità generale.

In questo contesto le capitanerie di porto avranno bisogno di essere riformate, attraverso un potenziamento delle loro capacità tecnico-amministrative: sia per il compito loro affidato di sorveglianza sui confini dello stato e sul movimento marittimo, sia per un maggiore collegamento con gli enti locali programmatori.

Infine il comitato ristretto propone l'elevamento del canone di concessione da 50 a 200 lire il metro quadrato. Un aumento più che minimo rispetto agli interessi realizzati e realizzabili sui terreni demaniali. A questo proposito, un dato interessante: proprio in questi giorni la CIGA (Compagnia dei Grandi Alberghi), che usufruisce di numerose concessioni demaniali, ha reso noto i ricavi della stagione turistica di quest'anno. Rispetto all'anno scorso sono aumentati del 33 per cento raggiungendo la cifra di 36 miliardi. Se si pensa che in tutta Italia lo stato realizza 10 miliardi per le diverse concessioni demaniali sulle coste, si può facilmente dedurre il danno che ne viene al Paese. Qualcuno, al convegno, ha avanzato il sospetto che si è forse in presenza di una enorme truffa continuata ai danni dello Stato e dei cittadini.



AL MERCATO COLCOSIANO La foto viene da Ashkhabad, nel Turkmenistan sovietico, uno dei tanti posti dove si incontrano la tradizione asiatica e la vita moderna. Rispetta proprio la tradizione quest'anziana contadina, vestita con il costume nazionale e con il capo avvolto da una sciarpa, che pesa su una bilancia al mercato colcosiano i prodotti del suo orto.

Adeguamento tecnologico e Mezzogiorno

Progetto «ricerca applicata»: confronto Regioni-CNR-Cassa

Cento miliardi saranno disponibili nel 1980 per favorire la ricerca scientifica in rapporto alle esigenze dello sviluppo delle zone meridionali - Un gruppo di lavoro del PCI

All'interno del piano quinquennale per lo sviluppo delle regioni meridionali, previsto dalla legge 183, il CIPE ha all'inizio dell'estate deciso l'elaborazione di un progetto speciale «ricerca applicata», affidandone la preparazione alla Cassa del Mezzogiorno, con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Su questa base, sia la Cassa che il CNR hanno approntato un documento. La lettura di questi documenti lascia tuttavia largamente insoddisfatti, a causa della genericità, della mancanza di indicazioni operative e dell'arretratezza di molte delle linee in esse contenute. Si rischia in questo modo di perdere ancora una volta l'occasione di sviluppare una ricerca tecnologica adeguata alle esigenze di sviluppo del Sud.

Il progetto speciale, infatti, sia per l'entità della spesa prevista — 100 miliardi saranno disponibili effettivamente nel 1980 — sia per la funzione di guida che può svolgere nei confronti di altre iniziative in questo settore (previste anche dalla stessa legge 183, oltreché dalla legge sulla riconversione industriale, e dai programmi di sviluppo del CNR) può rappresentare il necessario supporto tecnologico per l'incasellamento dei progetti speciali che sono stati o dovranno essere predisposti dalle Regioni e dal Ministero per il Mezzogiorno. Il progetto speciale «ricerca applicata» può infatti rispondere positivamente alle molteplici esigenze di ricerca scientifica presenti già ora in tali progetti e che maggiormente emergeranno man mano che essi saranno applicati.

Affinché ciò si realizzi, devono essere soddisfatte due condizioni: la prima è che il progetto speciale non divenga un modo per sopprimere carenze esistenti o per creare nuove strutture fini a

se stesse; la seconda è che tale progetto, mantenendo un carattere interregionale e intersettoriale, individui programmi di ricerca precisi e fattibili, evitando enunciato di tanto generiche quanto irrealizzabili.

I due aspetti sono d'altronde inscindibili, in quanto non si può separare l'intero verso sulle strutture da quello sui programmi. Per quanto riguarda il primo aspetto deve essere frenata drasticamente la tendenza a creare strutture ad hoc, utilizzando al massimo le strutture esistenti, rafforzandole ed eventualmente modificandone i programmi. In particolare si deve puntare ad una mobilitazione massiccia delle risorse scientifiche interne al CNR, potenziando le aree di ricerca e sviluppando per obiettivi anziché geograficamente. Un raccordo tra il progetto speciale per il Mezzogiorno e l'insieme della organizzazione scientifica nazionale — in particolare i programmi finalizzati del CNR — potrà evitare doppiati e sovrapposizioni inutili e dispendiose. Certamente si possono individuare alcune strutture di ricerca nuove, ma in settori ancora inesplorati (come per le cosiddette «tecnologie leggere») a basso contenuto energetico, alta intensità di lavoro ed elevato contenuto tecnologico ed in zone particolarmente adatte ad interventi innovativi (come le zone interne).

Formazione di nuove leve

Per il personale di ricerca vale un discorso analogo: non si può ricorrere alle risorse speciali per pagare stipendi anche il problema della formazione di nuove leve di ricercatori, problema senza dubbio importante, va visto all'interno della riforma de-

gli enti di ricerca e dell'Università e può trovare spazio nella utilizzazione della legge per il precaviamento al lavoro.

L'intervento del progetto speciale deve, in ogni caso, essere *aggiuntivo* e non sostitutivo degli altri strumenti di intervento esistenti. È preferibile sostituire alla costituzione di nuove «società miste» pubblico-private, rivelatosi in massima parte un modo per distribuire fondi pubblici alle attività dei privati, lo strumento delle convenzioni e delle commesse, molto più flessibile e che permette di utilizzare maggiormente le strutture già esistenti.

Riguardo ai programmi si manifesta l'esigenza di avere progetti concreti con strategie molto chiare, che possono essere direttamente collocate all'interno delle aree di intervento scelte per i progetti speciali e cioè *acqua* (piano generale delle acque per usi potabili, irrigui ed energetici), *agricoltura* (ortofrutta, viticoltura, a. granicoltura, industria di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, zootecnia), *industria*. Si tratta non di creare dei servizi — come quelli ipotizzati per la diffusione delle tecnologie, compito questo che può adeguatamente essere svolto dalle Regioni, — naturale struttura intermedia fra ricerca e produzione —, ma centri di ricerca che possano risultare direttamente produttivi.

Alla enunciazione di grandi progetti integrati — come quello, premeato della concezione tecnocratica che basti «informare» per ottenere risultati, che tende a creare grandi «reti informatiche» per gestire non si sa quale tipo di informazione — è preferibile l'individuazione di due o tre obiettivi di grande portata e impegno, ma concreti. Diventa, se ciò è vero, un compito politico di

Sforzo di elaborazione

Con una riunione tenutasi nella scorsa settimana a Napoli, presso la sede del gruppo comunista alla Regione Campania, con la partecipazione di amministratori e dirigenti politici delle federazioni meridionali, il nostro partito ha iniziato questo sforzo di elaborazione costruttiva. Nella relazione di Renato Vespa, nei diversi interventi, fra cui quello di Felice Ippolito e dell'on. Franco, nelle conclusioni di Mario Bolognani, responsabile dell'Ufficio Ricerca scientifica del PCI, sono state elaborate quelle linee di cui sopra abbiamo dato una sintesi.

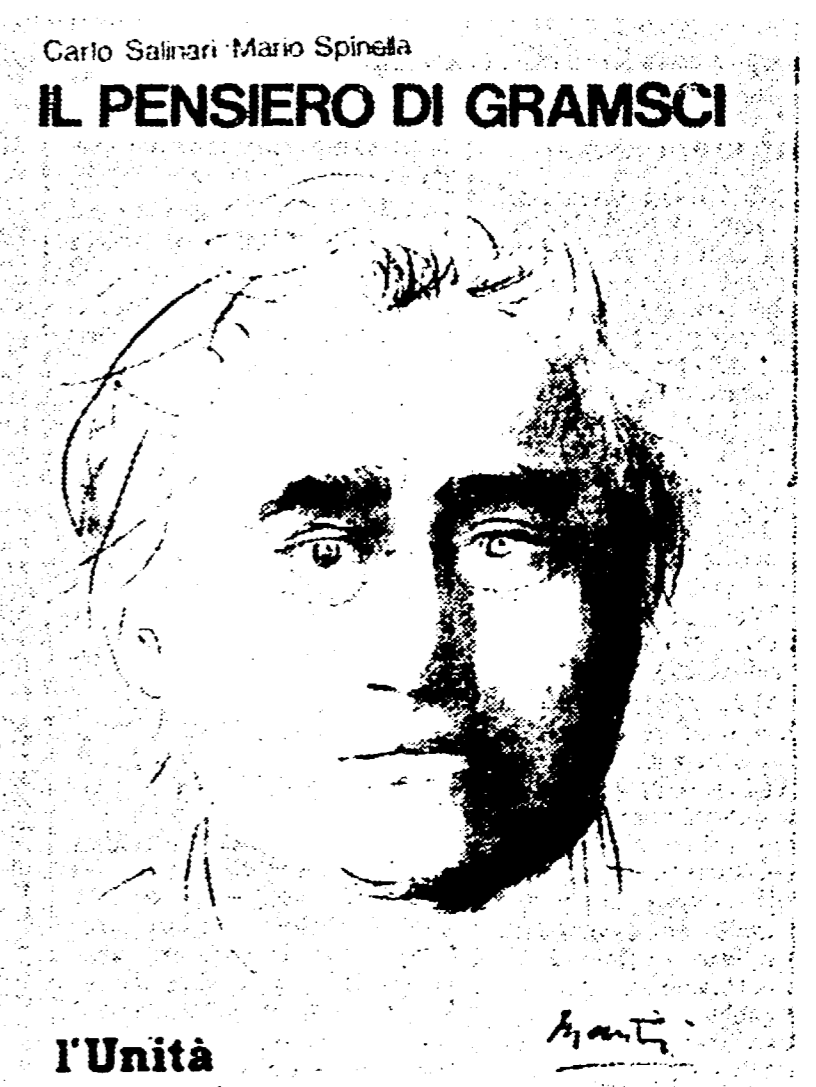
La costituzione di un gruppo di lavoro ristretto, incaricato di approfondire queste linee, potrà servire da punto di riferimento per le necessarie iniziative che nelle diverse realtà occorrerà prendere per far sì che il progetto «ricerca applicata» possa infine mettere a disposizione dello sviluppo del Mezzogiorno d'Italia le capacità tecniche delle nostre strutture scientifiche.

Bernardino Fantini



Migliaia di nuovi abbonati a sostegno dell'Unità

In omaggio agli abbonati annuali e semestrali (5-6-7 numeri)



Tariffe di abbonamento adeguate al prezzo, a sostegno dell'Unità

ITALIA	annuo lire	6 mesi lire	3 mesi lire	2 mesi lire	1 mese lire
7 numeri	60.000	31.000	16.000	10.500	5.500
6 numeri	52.000	27.000	14.000	9.500	5.000
5 numeri	43.000	22.500	12.000	—	—
4 numeri	35.000	18.500	10.000	—	—
3 numeri	27.000	14.500	7.500	—	—
2 numeri	18.500	10.000	—	—	—
1 numero	9.500	5.000	—	—	—
ESTERO					
7 numeri	93.500	48.500	25.100	—	—
6 numeri	80.500	41.500	21.400	—	—

L'inchiesta della Doxa

Il film diviso tra grande e piccolo schermo

Il complesso rapporto cinema-televisione - Limiti e autonomia delle scelte dello spettatore

Il discorso sull'inchiesta della Doxa... il pubblico trasmessi da Rai e dalle emittenti private...

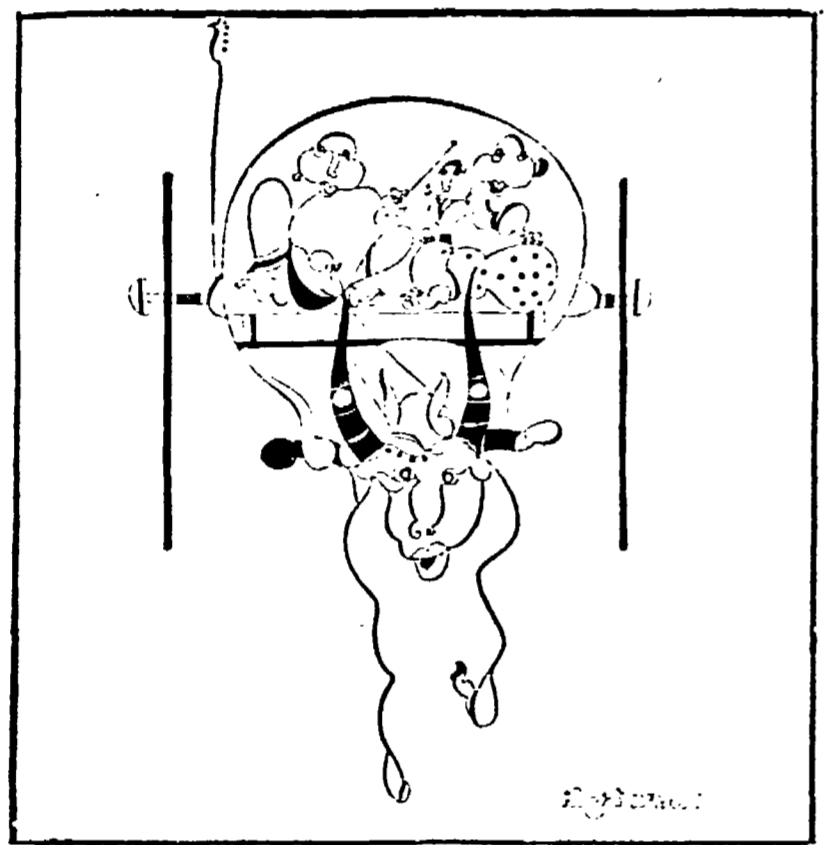
Umberto Rossi

Un primo dato segnala il peso del film trasmessi da Rai e dalle emittenti private...

Una mostra a Roma

La gente di Ceylon in disegni animati

Presentato il materiale con cui Samarawikrema ha preparato «Andere di Sri Lanka», che è stato anche proiettato



ROMA - Occasione curiosa e al tempo stesso noiosa... il risultato di una precisa organizzazione del materiale...

È un quadro complesso e ricco di sfumature... il costo del biglietto e la selezione del pubblico hanno indubbiamente contribuito ad aumentare il livello di riflessione...

Annunciati a Saeremo i primi abbonamenti tra canzoni e interpreti

La vecchia politica dietro il paravento del Festival giovane

Dal nostro corrispondente

SANREMO - «Il 28 Festival della canzone di Saeremo sarà giovane», afferma Vittorio Salvetti in un comunicato...

Le indicazioni scaturite dal primo scorcio di stagione

Passate le feste restano aperti i problemi del teatro a Napoli

Salvo rare eccezioni, il panorama dello spettacolo in città e nella provincia denuncia l'assenza di un'organica politica culturale - La crisi del pubblico - Il peso negativo della mancanza degli «spazi» necessari

Nostro servizio

NAPOLI - Le feste di fine anno hanno visto a Napoli una soddisfacente fioritura di iniziative teatrali...

ge in condizioni di «normalità»: i teatri della città sono pochi e in questo primo scorcio di stagione, sono rimasti per lo più vuoti...

rale accorta, raffazzonata, e poco chiara, il cartellone parlo di un lungo periodo di «prove aperte» del Don Chisciotte...

Ci si chiede dove Antonio Newellier potrà rappresentare il suo Berlin Dada, annunciato da tempo e ora, pare quasi pronto...

Giulio Baffi

Il 14 convegno a Roma

La donna nel cinema e nello spettacolo

ROMA - La Federazione dei lavoratori dello spettacolo CGIL, Cisl, Uil e la Società degli attori italiani (Sai), hanno indetto per il 14 gennaio un convegno nazionale...

condizione femminile nel mondo dello spettacolo: una verifica dei livelli di occupazione, della precarietà delle presenze, della qualifica professionale, normativa e contrattuale...

A Torino «Commedia degli errori» rivista da Liberovici

Nostro servizio

TORINO - Da Plauto a Shakespeare a Liberovici. La Commedia degli errori, l'autore piemontese presenta in questi giorni al Gobetti...

La presenza in Eteso di due fratelli gemelli e dei loro servitori, che a loro volta si assomigliano come due gocce d'acqua, provoca una sequela di equivoci, scambi di persona...

Giulio Baffi

RAI TV

oggi vedremo



Paolo Turco e Vittoria Franzinelli in «Trevico-Torino»

Un film particolare

IL 1978 prende il via in TV con una valanga di programmi prefabbricati, che invadono il cartellone pomeridiano, prevalentemente televisivo, ma anche un lungometraggio, il disegno animato Asterix e Cleopatra...

Raro esempio di «film militante», ricorso fin nelle righe a un linguaggio di denuncia, viene realizzato, Trevico-Torino è il luminoso modello di un «cinema contro»...

controcanale

MEZZO PIASCO - L'anno nuovo è cominciato con una domenica, quindi non poteva essere una vera e propria buona notte...

Stanno parlando dell'Agent segreto, che il regista teatrale Antonio Calenda e il sceneggiatore Giancarlo Guardagnagna e Franco Vespignani hanno tratto da un romanzo...

Advertisement for Rai 3, featuring a large number '3' and text: 'il 3 dicembre è scaduto l'abbonamento alla televisione e alla radio'.

Advertisement for Rinnovi e Nuovi Abbonamenti 1978, listing prices for TV Bianco e Nero and TV Colore.

Advertisement for Sciarrino direttore artistico del Comunale di Bologna.

Advertisement for Rinnovi e Nuovi Abbonamenti 1978, listing prices for TV Bianco e Nero and TV Colore.

Advertisement for RAI Radiotelevisione Italiana, listing programs and subscription information.

Advertisement for programmi TV primo and TV secondo.

Advertisement for programmi TV primo and TV secondo, listing specific programs and times.

Advertisement for programmi TV primo and TV secondo, listing specific programs and times.

Advertisement for programmi TV primo and TV secondo, listing specific programs and times.

Advertisement for programmi TV primo and TV secondo, listing specific programs and times.

Advertisement for programmi TV primo and TV secondo, listing specific programs and times.

Assemblee e incontri popolari dopo la nuova catena di attentati

Azione unitaria nei quartieri contro fascismo e violenze

Oggi una delegazione del PCI presenterà alla presidenza del consiglio regionale il « dossier » sull'eversione - Si prepara la conferenza sull'ordine democratico del 26 e 27 gennaio

Assemblee, prese di posizione, incontri popolari: è in questo modo che la città ha risposto agli attentati fascisti...

come abbiamo scritto ieri - è stato esploso da un auto in corsa contro l'ingresso della sede. Il proiettile ha mandato in frantumi vetri di una bacheca...

vanità, i rappresentanti della scuola, dell'università, della magistratura e della polizia...

solo dal consenso, ma anche dalla partecipazione di ogni cittadino, in un ampio schieramento democratico...

Bomba-cartolina contro il PCI a Portuense

Nuovo attentato fascista ieri sera. Una bombacarta è esplosa poco dopo le 11, dentro la sezione del PCI di via...

Ventenne soccorso nella platea di un cinema

Ridotto in fin di vita da una dose di eroina

Giuseppe Martiniello ricoverato in stato di coma - Una settimana fa la morte del giovane macellaio di Pomezia



Un giovane di ventenni, Giuseppe Martiniello, è stato ricoverato in stato di coma, al Policlinico, per intossicazione da stupefacenti.

Ai Parioli davanti agli occhi del padre

Bimbo di 8 anni travolto e ucciso da un autocarro

Un bimbo di otto anni è stato travolto e ucciso da un camion ieri mattina ai Parioli. Quasi incredibile la dinamica del tragico incidente...

Minacciavano apertamente i passanti per farsi dare i soldi a via della Croce



Uno dei tre squadristi arrestati in via della Croce

Manette per tre fascisti accusati di estorsione

In pieno centro affrontavano la gente presentando offerte per i missini in carcere

« Se non ci dai i soldi per i nostri camerati ti spariamo in bocca » con queste parole, ieri pomeriggio, tre fascisti hanno apostrofato diversi cittadini nella centralissima, e affollata, via della Croce...

Dopo accertamenti del Comune

Chiusa una pensione: il padrone lucrava sui senza-tetto

Una pensione chiusa, ieri, a tempo indeterminato è il proprietario denunciato: è il primo atto della guerra che Regione e Comune hanno in trappola contro un « giro » che si pensa sia esteso e ramificato...

Si sono svolti ieri i funerali di Angelo Pistolesi

In forma strettamente privata si sono svolti, ieri mattina, i funerali di Angelo Pistolesi, il neofascista ucciso mercoledì mattina da un ignoto killer davanti alla sua abitazione...

Si fronteggia delle indagini, intanto non c'è molto da segnalare. Gli uomini dell'ufficio politico della questura e del nucleo investigativo dei carabinieri continuano a scava nella personalità e nel passato di Pistolesi...

L'incontro tra i comunisti romani e la presidenza del consiglio regionale fa parte delle iniziative che preparano la prima conferenza sull'ordine democratico...

La giovanissima vittima dell'incidente si chiamava Fulvia Guazzoni, era scolaro di terza elementare. Il fatto è avvenuto nella tarda mattinata...

La serata al teatro Tenda per ricordare Charlie Chaplin

Continuata di persone, soprattutto giovani e ragazze, hanno affollato ieri il teatro Tenda, nella «serata», organizzata dalla federazione comunista per ricordare Charlie Chaplin...



NELLA FOTO: i compagni Ingrao, Tortorella e Cioffi con Ettore Scola durante la serata dedicata a «Charlot»

Una ragazza di 16 anni alla Caffarelletta

Si sottrae alla violenza fuggendo al buio nei campi

Aggredita da un diciannovenne, dopo essere stata stordita con la droga - Il teppista arrestato dopo la denuncia

E' durata una notte la terribile avventura di una ragazza di sedici anni. Caduta nelle mani di un teppista, D.F. prima è stata stordita con la droga, poi è riuscita ad evitare la violenza carnale fuggendo, in piena notte, per i prati della Caffarelletta...

Attentati contro 3 bar a Talenti e San Basilio

Colpi di pistola contro un giovane missino a via di Valle Aurelia

Attentati esplosivi contro tre bar nella tarda serata di ieri. Nessuna delle deflagrazioni ha comunque provocato grossi danni. Le prime due esplosioni sono avvenute più o meno alla stessa ora davanti a due locali del quartiere Talenti...

Attentati contro 3 bar a Talenti e San Basilio

Colpi di pistola contro un giovane missino a via di Valle Aurelia

Misterioso attentato in via di Valle Aurelia. Verso le 23,30 un sconosciuto ha esploso alcuni colpi di pistola contro Giuseppe Pugliese, di 21 anni, fratello di un notissimo missino della zona...

Attentati contro 3 bar a Talenti e San Basilio

Colpi di pistola contro un giovane missino a via di Valle Aurelia

Attentati esplosivi contro tre bar nella tarda serata di ieri. Nessuna delle deflagrazioni ha comunque provocato grossi danni. Le prime due esplosioni sono avvenute più o meno alla stessa ora davanti a due locali del quartiere Talenti...

Dopo un drammatico inseguimento sulle terrazze di alcuni edifici al Nomentano

Arrestati due banditi della rapina da un miliardo alle poste di Firenze

Sono personaggi noti alla polizia romana - Il « colpo » è stato compiuto venti giorni fa - Già in carcere i loro complici, due impiegati che si erano fatti corrompere e avevano simulato un'aggressione

Due arresti ieri pomeriggio per la clamorosa rapina in un ufficio postale di Firenze, avvenuta il 17 dicembre scorso, che fruttò ai banditi un miliardo e settecento milioni. A finire in carcere con l'accusa di aver partecipato all'assalto sono stati Pierluigi Mercuri di 25 anni e Rocco Di Paolo, 28 anni, residenti il primo in via Regola, lotto 17, a San Basilio e il secondo in via Gaspara Stampa 19, nel quartiere Talenti...

Arrestati due banditi della rapina da un miliardo alle poste di Firenze

Sono personaggi noti alla polizia romana - Il « colpo » è stato compiuto venti giorni fa - Già in carcere i loro complici, due impiegati che si erano fatti corrompere e avevano simulato un'aggressione

il partito

COMITATO PROVINCIALE - Dopo il 20 gennaio si svolgerà il congresso provinciale... SEZIONI E CELLULE AZIENDALI - ACQUILA: alle ore 17...

Approvato il bilancio preventivo del consorzio dei trasporti

Per acquistare nuovi bus 23 miliardi all'Acotral

Lieve incremento del disavanzo per consentire investimenti - Richieste al governo per reperire nuovi fondi

L'assemblea del consorzio regionale dei trasporti ha approvato l'altro giorno il bilancio preventivo dell'ACO...

C'è inasprito a dire una cosa: quello approvato dall'assemblea del consorzio è finalmente un bilancio veritiero. Anche per questo il deficit aumenta...

La DC, all'assemblea del consorzio, ha ricordato che se la Regione ha tutto il suo dovere, il Comune di Roma non può garantire...

Nicola Lombardi

PRIMA DELLA «LUCIA DI LAMMERMOOR» AL TEATRO DELL'OPERA

Questa sera alle ore 20,30, in abbonamento alle «Prime serali»...

TEATRO
• A me gli occhi, please» (Teatro Tenda)
• Bagnino finale» (Il Pavone)

CINEMA
• Colpo secco» (Antares, Eden)
• Una giornata particolare» (Appio, Aventino, Bolsito)

TEATRI
ALLO SCALO (Via dei Piceni, 30)
QUART. TIBURTINO S. LORENZO 2

ARGENTINA (Largo Argentina)
OGGI alle ore 19,10, L'Anitra selvatica

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11)
TELEF. 589.48.75

DELL'ANFRITONE (Via Marziale, 35)
OGGI alle ore 21,00, Il bel fante

DEI SATINI (Via di Grottaferrata, 19)
TELEF. 595.36.36

DELL'ARTE (Via Sicilia, 59)
TELEF. 745.85.08

MONTESACRO ALTO
OGGI alle ore 20,30, concerto del trío Parnassini

CABARET - MUSIC HALL
CINE PUB - Tel. 312.283

OMPOSITO (Via Monte Testaccio, 45)
OGGI alle ore 22,30, Concerto del trío Parnassini

ELICO (Via Nazionale, 183)
OGGI alle ore 21,15, recital di Cathy Berberian

E.T.I. - QUIRINO (Via Marco Minniti, 4)
OGGI alle ore 21,00, La compagnia Renato Rascel

E.T.I. - VALLE (Via del Teatro Valle, 23-A)
OGGI alle ore 21,30, La compagnia Renato Rascel

ENRICO FLAIANO (Via Santo Stefano del Cacco, 16)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

L'ALIBI (Via di Monte Testaccio, 44)
OGGI alle ore 21,30, L'opera di Tito Luce

MONGIOVINO (Via Costantino Colombo, ang. Via Genocchi)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SISTINA (Via Sistina, 129)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SANGENISIO (Via Podgora, 1)
OGGI alle ore 21,00, La compagnia Renato Rascel

TEATRO IN TRASTEVERE (Vicolo Antonelli, 9)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SALIA (Via S. Maria)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

TEATRO TENDA - NUOVO PARIOLI (Via Andrea Doria, ang. Via S. Maria)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SPERIMENTALI
ALBERICO (Via Alberico II, 29)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

AMBRORA JOVINELLI - 731.33.08
E non libera dal male, con...

VOLTURNO - 471.557
L'ultima sera di notte - Rivista di...

PRIME VISIONI
ADRIANO - 352.123 L. 2.600
L'area assassina, con R. Harris

AIRONE - 782.71.93 L. 1.600
L'isola del dottor Moreau, con...

ALFIERI - 290.251 L. 1.100
Pane, burro e marmellata, con...

AMBASSADE - 5408901 L. 2.100
Generazione Proteus, con J. Christie

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

CINEMA

- A me gli occhi, please» (Teatro Tenda)
• Bagnino finale» (Il Pavone)
• Il commissario Pepe» (Auszonia)
• Padre padrone» (Garden, Preneste, Clodio)
• La Beau Geste e la Legione straniera» (Embassy, Fiammetta)
• L'occhio particolare» (Appio, Aventino, Bolsito)
• La caduta degli dei» (Avario)
• Il prefetto di ferro» (Broadway)
• Signori si nasce» (Colosseo)
• Miseria e nobiltà» (Cristallo)
• Toto Diabolus» (Rialto)
• Acta de Marusia» (Splendid)
• Conoscenza carnale» (Trianon)
• La guerra dei bottoni» (Libia)
• Caricaturaggi degli anni '30» (L'Occhio, Orecchio)
• Il sospetto» (Cineclub Sadoul)
• I Beatles e i Rolling Stones» (Filmstudio 2)

LA MADDALENA (Via della Stella)
OGGI alle ore 21,30, «Giocando di nascosto»

SABELLI TEATRO (Via dei Sabel- li)
OGGI alle ore 21,00, La Cooperazione politica

DELL'ANFRITONE (Via Marziale, 35)
OGGI alle ore 21,00, Il bel fante

DEI SATINI (Via di Grottaferrata, 19)
OGGI alle ore 21,15, L'Anitra selvatica

DELL'ARTE (Via Sicilia, 59)
OGGI alle ore 21,00, La compagnia Renato Rascel

MONTESACRO ALTO
OGGI alle ore 20,30, concerto del trío Parnassini

CABARET - MUSIC HALL
CINE PUB - Tel. 312.283

OMPOSITO (Via Monte Testaccio, 45)
OGGI alle ore 22,30, Concerto del trío Parnassini

ELICO (Via Nazionale, 183)
OGGI alle ore 21,15, recital di Cathy Berberian

E.T.I. - QUIRINO (Via Marco Minniti, 4)
OGGI alle ore 21,00, La compagnia Renato Rascel

E.T.I. - VALLE (Via del Teatro Valle, 23-A)
OGGI alle ore 21,30, La compagnia Renato Rascel

ENRICO FLAIANO (Via Santo Stefano del Cacco, 16)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

L'ALIBI (Via di Monte Testaccio, 44)
OGGI alle ore 21,30, L'opera di Tito Luce

MONGIOVINO (Via Costantino Colombo, ang. Via Genocchi)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SISTINA (Via Sistina, 129)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SANGENISIO (Via Podgora, 1)
OGGI alle ore 21,00, La compagnia Renato Rascel

TEATRO IN TRASTEVERE (Vicolo Antonelli, 9)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SALIA (Via S. Maria)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

TEATRO TENDA - NUOVO PARIOLI (Via Andrea Doria, ang. Via S. Maria)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

SPERIMENTALI
ALBERICO (Via Alberico II, 29)
OGGI alle ore 21,15, La compagnia Renato Rascel

AMBRORA JOVINELLI - 731.33.08
E non libera dal male, con...

VOLTURNO - 471.557
L'ultima sera di notte - Rivista di...

PRIME VISIONI
ADRIANO - 352.123 L. 2.600
L'area assassina, con R. Harris

AIRONE - 782.71.93 L. 1.600
L'isola del dottor Moreau, con...

ALFIERI - 290.251 L. 1.100
Pane, burro e marmellata, con...

AMBASSADE - 5408901 L. 2.100
Generazione Proteus, con J. Christie

METROPOLITANO - 686.400
In nome del papa re, con N....

ELDRADO - 501.06.25 L. 400
Il margine, con S. Kristel

ESPERIA - 582.884 L. 1.100
Pane, burro e marmellata, con...

ESPERO - 863.906 L. 1.000
Interno in Florida, con D. Car-

HARLEN - 691.08.44 L. 400
L'occhio particolare, con M....

HOLLYWOOD - 290.851 L. 600
La segretaria privata di mio pa-

IOLLY - 422.898 L. 700
Le ragazze del ginoccolo, con...

MADISON - 512.60.21 L. 800
L'isola del dottor Moreau, con...

MADONALCINE (ex Foro) L. 700
L'Imperatore, con A. Castellano

MOLIN ROUGE (ex Brasili) L. 552.350
Abissi, con J. Bisset - A.

NEVADEA - 430.261 L. 600
Pasqualino settebellezze, con G.

NIAGARA - 627.32.47 L. 250
Orzelli il figlio della Savana, con...

NUOVO ODEON - 588.116 L. 500
Passi di danza su una lama di...

NUOVO CIRCO FAMOSO (Fiera di Roma)
OGGI alle ore 21,15, L'ultima sera di notte

OPERA UNIVERSITARIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

AVVISO
Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Univer-

La domanda di ammissione all'Università di Roma...

Il termine prorogabile di scadenza per la presenta-

Le domande dovranno essere compilate su appositi...

Gli studenti che hanno presentato domanda di ass-

Per i requisiti di merito scolastico e condizioni econ-

Roma, 27 dicembre 1977. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(Prof. Paolo Piga)

MAURIZIO RIGHINI da DOMANI

VENDITA SPECIALE Borse - Stivali - Valigeria

Editori Riuniti

Juan Goytisolo Don Julian

L'ascesa della borghesia, 3

La civiltà europea tra il 1330 e la fine del 1700...

Da oggi inizia la tradizionale vendita «con sconti eccezionali» delle merci stagionali... S.I.R. Ipermarket dell'abbigliamento... GRANDE RACCORDO ANULARE Km. 46,000 - ROMA

TESSUTI E CONFEZIONI PER SIGNORA E UOMO... SCAMPOLI A META' PREZZO... SCONTI DAL 20 AL 30%... via Nazionale n. 26 - ang. via De Pretis

Mentre i bianconeri raggiungono il vertice della classifica, continua spedita la marcia dei veneti

Nella lotta fra il Milan e la Juve c'è di mezzo la sorpresa Vicenza

Mazzola contestato dai tifosi dell'Inter



Dalla nostra redazione

MILANO - Il ragioniere Sandro Mazzola è rimasto male. E con lui il signor Giancarlo Boltramini e il dottor Ivano Frattololi. San Silvestro ha distrutto l'Inter. L'ha distrutta moralmente ed anche economicamente. Perché quel che a San Silvestro è stato un successo, è per il pubblico di parte bianca un disastro. E infatti è un disastro di contenzioso. Violenta, volgare, pesante.

Mazzola c'è rimasto male, perché la squadra e un po' perché lui ha dato del ladro e del pignone. Lui, riflette e dice: «Il pubblico ha ragione. Paga ed è quindi l'unico che abbia diritto di poterla, di vederla, di farla apparire. Questa è una realtà obiettiva e non si può nascondere. Ma il passato più recente l'Inter l'ha restituito. Di un resto di dirigenza mi pare che tenti di nascondere al pubblico la verità. In questa fase della stagione darò il primo obiettivo scosso. E chi non si sarà sganciato una stracca di sufficienza potrà attendere altre. Però dunque i tifosi di pazienza».

Facciamo Bersellini, proprio se ne sono andati, ma in queste situazioni imbarazzanti non ha parole. La sua filosofia, sintesi di tutte le colturalissime, del «pepino così» dunque. Secondo lui la squadra ha fatto schifo. Ma uno schifo tale che non schifo non si può. Ecco dunque, nel libro del signor Boltramini e del dottor Frattololi, la sua opinione e la sua. E neppure provvedimenti suggeriti dalla amministrazione. Per il resto di fine anno, «Io sostengo con forza Bersellini in questa squadra giuro che in futuro, dopo l'esperienza di questa stagione, gli occhiali come ha giocato. Qui le colle sono tutti. Anche lui, signorini. Però avrebbe un po' di compunzione. Lasciateci soli con il nostro dolore».

Bersellini ha ragione. Invano non lui e i ragazzi, nel silenzio di Appiano, hanno fatto l'Inter. Tecnicamente questa Inter non è grossa cosa. È un impatto di ritmi modesti, di volentieri curi e di qualche brocchetto ben mascherato. Però e anche giusto ricordare che con così una condanna, la squadra non è che l'erede di un passato approssimativo. Ecco dunque perché Bersellini ha ragione, per quanto gli compete, ha lavorato durissimo sin dai tempi di San Pellegrino. Perché non ha un Sandro Mazzola calcatore, ma soltanto un Mazzola dirigente e scrittore. E poi perché per ritrovarlo bisogna ricostruire una squadra non convinta che questa Inter a gennaio verrà distrutta. Ovviamente è un assurdo.

P. C.

NELLA FOTO Sandro Mazzola

SPORTFLASH-SPORTFLASH

● **CALCIO** - Il Torino si è aggiudicato il torneo calcistico internazionale cadetti di Nizza battendo in finale il Lokomotiv di Plovdiv (Bulgaria).

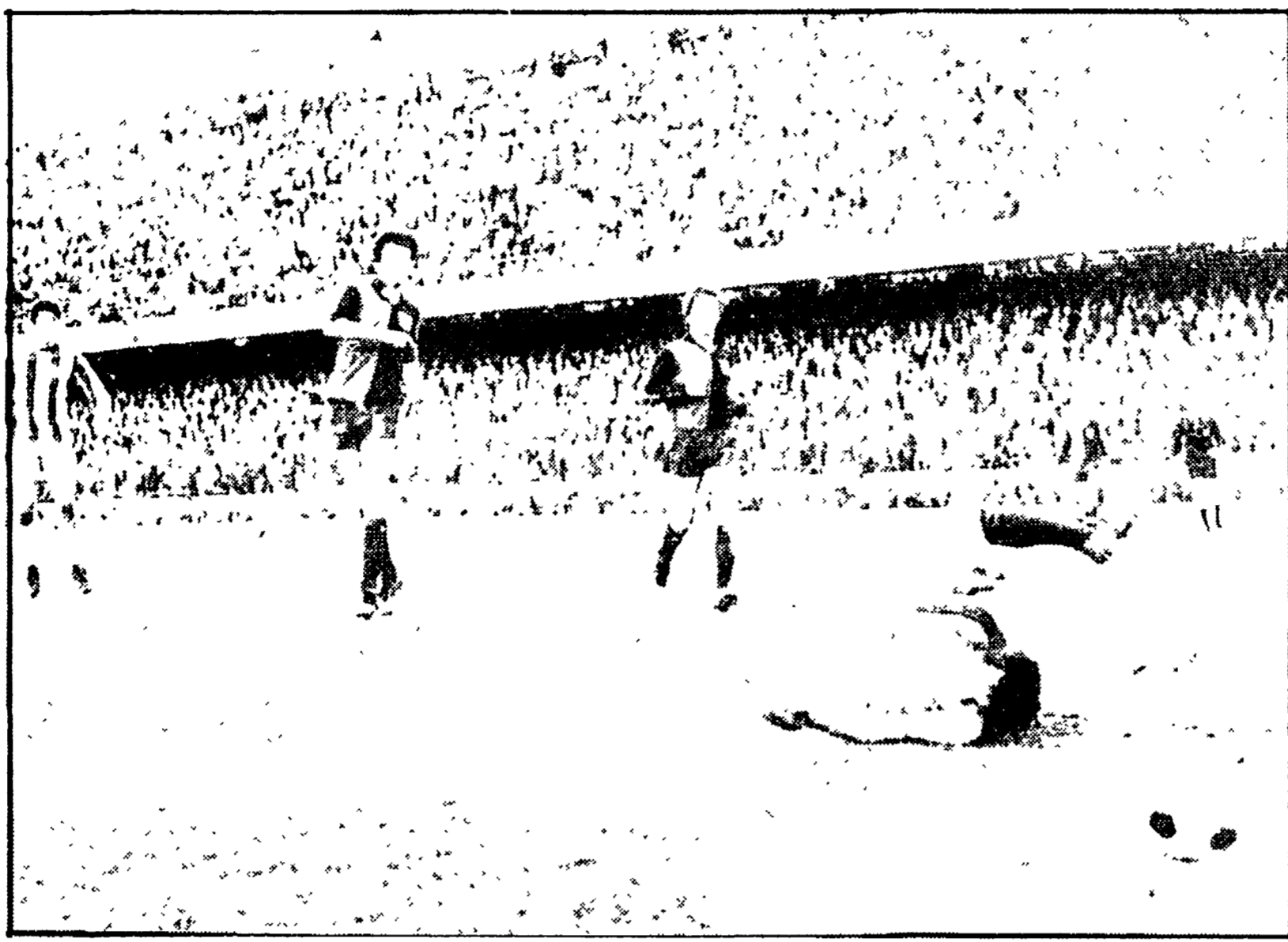
● **GIMNASTICA** - La ginnasta sovietica Olga Korbut, stella delle Olimpiadi di Monaco, che ha ora ventuno anni, si è esibita per la prima volta con il nome Leonida Borstkevic, che fa parte di un complesso sportivo.

● **CALCIO** - Solferino ritorno della squadra del Perugia dalla trasferta vittoriosa di Foggia. A causa di un guasto al motore, a bordo del quale viaggiavano giocatori e dirigenti è rimasto bloccato al confine il pullman di Perugia. Solo pochi minuti prima delle mezzanotte i componenti la comitiva sono riusciti a raggiungere con mezzi di fortuna la stazione capotreno.

● **VELA** - Lo svizzero Lambert nella classe «Lightning» e l'italiano Mesotto, di Mentova, nella classe «Laser» hanno conquistato il successo finale nel campionato invernale europeo di vela che si è concluso a Marsala dopo cinque giorni di regate.

● **CALCIO** - Jorge De Alessandro, portiere del Salamanca che milita nel campionato di calcio spagnolo di prima divisione, è ricoverato nell'ospedale di Salamanca dove il medico hanno dovuto riportargli il rene sinistro, in seguito ad un incidente di gioco avvenuto durante la partita di ieri contro l'Atlético di Bilbao.

La squadra biancorossa, guidata dal sempre più scatenato Paolo Rossi, non può più essere considerata un fuoco di paglia - Boccata d'ossigeno della Fiorentina, mentre continua a deludere il Napoli formato esterno - I limiti della Lazio e la regolarità della Roma - Punto d'oro per il Pescara



● PAOLO ROSSI mette a segno il secondo gol del Vicenza, quello della sicurezza. Con questa rete il centravanti vicentino è passato in testa alla classifica dei cannonieri

Serie B: la capolista senza avversari

Chi fermerà l'Ascoli?

Ternana (al secondo posto) e Brescia sono le uniche squadre che sembrano aver ingranato la marcia giusta

ROMA - L'Ascoli che non conosce ostacoli ha avuto queste due fortune: la prima di azzeccare una formazione di fiorente e di classe, la seconda di avere una guida di classe. E di fronte all'ostacolo del campionato, il terzetto di Ternana e Brescia, Giulini, superando un voluttoso Palermo, hanno addirittura raggiunto il secondo posto. Ternana (settima di turno dell'Ascoli) mentre il Brescia, in una sera positiva, è andato a dare il colpo di grazia definitivo al Cagliari, la cui spaventosa crisi sembra aver raggiunto il suo culmine, il calcio della compagnia di Torino è, trova, in entusiasti, rosicchiata in zona retrocessione. E' vero che non c'è più Verdis il quale, peraltro, non si ripresenta, e questa è un peccato tutt'altro che facile, ma sarebbe ingenuo ritenere che l'aver perduto un attaccante di tale classe, giustificasse l'involuzione di una squadra che ancora pochi mesi fa è andata in testa nel campionato di calcio italiano.

La verità è che a Ternana, dopo l'abbruttimento dello scudetto, hanno affastellato errori su errori, in tutti i campi. Ma ora il campionato è tutto quanto. Se non si sarà capaci di usare i bisturi.

Carlo Giuliani



MERCKX SENZA SQUADRA

Il campionesimo forse correrà le gare dell'imminente stagione ciclistica capitolano di una squadra non sponsorizzata. Fallite le trattative con una nota ditta di lame da barba Eddy Merckx non sembra affatto preoccupato ed è deciso a captare una propria squadra. Per il momento Merckx si è dato a una maratona di allenamenti, in cui ha lavorato durissimo. E così il dominatore del mondo, con il collaboreto con il Cesare Ravennate e la Rinascente Coop di...

Tedeschi praticamente senza rivali nella «classicissima» di salto con gli sci

«4 trampolini»: passerella RDT

Quasi si dice «quattro trampolini», e si dice «due trampolini», e si dice «due trampolini», e si dice «due trampolini», e si dice «due trampolini». Nel '74, addirittura, il grande Hans G. Aschenbach vinceva 70 e 90 e due anni dopo a Vercelli conquistava il medaglia d'oro nel salto con gli sci, con una gara di 70 e 90 metri. Il salto con gli sci è stato il punto di partenza di un movimento di rinnovamento nel mondo dello sci, che ha portato alla nascita di una nuova scuola di salto, la scuola austriaca, che ha dominato il mondo per quasi trent'anni. L'attuale campione del mondo è il tedesco Hans G. Aschenbach, che ha vinto il campionato del mondo nel 1972 a Innsbruck. Il salto con gli sci è un sport molto pericoloso, e richiede una grande preparazione fisica e tecnica. I tedeschi sono considerati i migliori saltatori al mondo, e sono sempre senza rivali in questa disciplina.

La gara di ieri, disputata a Innsbruck, ha visto la partecipazione di atleti di vari paesi. I tedeschi hanno dominato la gara, vincendo sia la gara individuale che quella a squadre. Il primo classificato è stato Hans G. Aschenbach, che ha ottenuto un punteggio di 225,5 punti. Al secondo posto è finito il polacco Andrzej Sypniewski, con 212,5 punti. Al terzo posto è stato il tedesco Ingebrigdten Isachsen, con 207,5 punti. La gara a squadre è stata vinta dai tedeschi, che hanno ottenuto un punteggio di 865,5 punti. Al secondo posto è finito il polacco, con 840 punti. Al terzo posto è stato il tedesco, con 820 punti. Il salto con gli sci è un sport molto pericoloso, e richiede una grande preparazione fisica e tecnica. I tedeschi sono considerati i migliori saltatori al mondo, e sono sempre senza rivali in questa disciplina.

una certa tranquillità. Ora che la partita dei due... che si è conclusa positivamente. Qualcosa di nuovo è in cantiere. Per quanto riguarda la Lazio, si attende con interesse i risultati delle partite successive. Il calcio italiano è sempre pieno di sorprese, e non bisogna mai sennò concludere con troppa fretta. La partita di ieri è stata molto interessante, e ha mostrato il livello elevato del campionato. I giocatori hanno dimostrato una grande voglia di giocare, e questo è un ottimo segno per il futuro. Le squadre sono tutte in lotta per la promozione, e questo rende le partite molto più avvincenti. Il pubblico si è mostrato molto entusiasta, e questo è un altro elemento di incoraggiamento. Il calcio italiano sta vivendo una grande stagione, e noi possiamo aspettarci di vedere ancora molte belle partite.

Sabato il «mondiale»

Cuello lancia la sfida: «Parlov senza speranza»



Ron Lyle accusato di omicidio premeditato

MILANO - Pressoché intatto la difesa di Ron Lyle, l'argentino campione mondiale dei mediomassimi (versione WBC) che sabato lancia la sfida contro il pugile sloveno Mate Parlov al Polipoli di Milano. Il suo lavoro di riluttanza convalida l'eccellente grado di forma già raggiunto.

Il pugile sudamericano e il suo coach non hanno mai detto, manifeste spavalderia e sicurezza. Dice, infatti, Cuello, alludendo al suo avversario, un inglese, «Costituito di vittorie prima del finale». Parlov dice di sì, ma è un lavoro di riluttanza convalida l'eccellente grado di forma già raggiunto.

Il pugile sudamericano e il suo coach non hanno mai detto, manifeste spavalderia e sicurezza. Dice, infatti, Cuello, alludendo al suo avversario, un inglese, «Costituito di vittorie prima del finale». Parlov dice di sì, ma è un lavoro di riluttanza convalida l'eccellente grado di forma già raggiunto.

ROMA (Colorado) - Il pugile Ron Lyle che figura al quarto posto nella classifica mondiale dei pesi medio massimi è stato fermato dalla polizia e accusato di omicidio premeditato. La notizia è stata diffusa dal quotidiano "The Denver Post". Lyle è stato arrestato in un albergo di Denver. La polizia ha detto di aver appreso della sparatoria quando il pugile ha lasciato il suo appartamento. Lyle ha 26 anni ed è di origini slovene. La notizia è stata diffusa dal quotidiano "The Denver Post". Lyle è stato arrestato in un albergo di Denver. La polizia ha detto di aver appreso della sparatoria quando il pugile ha lasciato il suo appartamento. Lyle ha 26 anni ed è di origini slovene.

Positiva anche la trasferta della Roma. Un punto a Verona è da giudicare buono. Più che altro consente a Gianoni di lavorare in pace senza alcun intoppo. Gianoni per il momento tende a «pulire» il suo account e lo mollo bene, almeno per il momento. Gianoni per il momento tende a «pulire» il suo account e lo mollo bene, almeno per il momento. Gianoni per il momento tende a «pulire» il suo account e lo mollo bene, almeno per il momento.

Per chiudere, da segnalare il pronto ritorno alla vittoria del Penza, sul campo di Foggia che sta attraversando un momento di difficoltà. Penza, sul campo di Foggia che sta attraversando un momento di difficoltà. Penza, sul campo di Foggia che sta attraversando un momento di difficoltà.

Il Napoli in ritiro da domani

NAPOLI - Il Napoli sarà in ritiro da domani per la partita di domenica prossima con il Vicenza. Il club partenopeo si appresta ad essere sempre copioso: tre vittorie e due pareggi contro una sconfitta in trasferta. Il Napoli sarà in ritiro da domani per la partita di domenica prossima con il Vicenza.

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Soc. Coop. a r.l. - BARI
Via Quarto, 31 - Tel. (080) 225.048

RICORDA I PRODOTTI DEGLI ORGANISMI COOPERATIVI ASSOCIATI

- CENTRALE IMBOTTIGLIAMENTO OLIO D'OLIVA ANDRIA
- CENTRALE CANTINE COOPERATIVE - BARI VINI DA PASTO - VINI RISERVA - VINI D.O.C. - SPUMANI
- CENTRALE OLEIFICI COOPERATIVI - BARI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA - OLIO DI OLIVA
- CONSEMALMO - BARI PASTA ALIMENTARE DI PURA SEMOLA DI GRANO DURO
- OLIVERCOOP - CERIGNOLA OLIVE DA TAVOLA - CARCIOFINI SOTT'OLIO - PRODOTTI ORTICOLI CONSERVATI IN GENERE
- BAR BIANCO - MODUGNO LATTICINI - FORMAGGI - BURRO - LATTE - MURGIA - PASTORIZZATO
- CANTINE RIUNITE DEL SALENTO - NARDO' VINI DA PASTO - VINI RISERVA
- LUCANIA LATTE - POTENZA LATTE - RUGIADA - OMOGENIZZATO STERILIZZATO
- SALUMIFICIO LUCANO - TRICARICO SALSICCIA - SOPPRESSATA - PROSCIUTTI

CENTRI DI VENDITA

NEGOZI AGRISUD

BARI - Viale Kennedy, 75 - Tel. 414335

BARI - Via Pavoncelli, 124 - Tel. 256537

BARI - Via Quarto, 37

BARI - Via Egizia, 22 - Telefono 583639

LECCE - Via M. Schipa, 34 - Tel. 22933

BRINDISI - Corso Roma, 118 - Tel. 24069

CENTRI DI DISTRIBUZIONE

ALTAMURA - Lgo Epirotico, 6 T. 641043

AVELLINO - Via Filii Bisognò, T. 36935

FOGGIA - Via Melfetta, 13 - Tel. 35413

NAPOLI - Via Nicolardi, 15 - Tel. 741819

PESCARA - Via Tiburtina, 128 - Tel. 52566

ROMA - Via Casetta Mitter, 379 - T. 5236200

TARANTO - Via Gen. Messina, 48 - T. 27439

— Dalla produzione al consumo —
— Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia —

Remo Musumeci

Il presidente americano oggi a colloquio coi dirigenti sauditi

Sadat discute domani con Carter le controproposte al piano Begin

Prossimo un incontro tra Hussein e il premier israeliano? — A metà gennaio nuovo « vertice del rifiuto » ad Algeri o Baghdad — Nuovi insediamenti

IL CAIRO — L'incontro che il presidente Carter avrà mercoledì con Sadat ad Assuan suscita grandi aspettative nella capitale egiziana. Il fatto che il presidente statunitense abbia deciso di modificare il programma del suo viaggio con uno scalo in Egitto, dopo la visita di oggi in Arabia Saudita, lascia supporre, nei commenti della stampa egiziana, che il presidente USA voglia intensificare il suo impegno di mediazione nelle trattative israelo-egiziane, attualmente bloccate per il rifiuto israeliano di ritirarsi militarmente dai territori occupati della Cisgiordania e di Gaza.

« Noi speriamo », scrive il quotidiano « Al Akhbar » che il capo della Casa Bianca possa farci sapere che gli Stati Uniti non desiderano privare il popolo palestinese del suo diritto all'autodeterminazione e che considerano il ritiro israeliano dai territori occupati nel 1967 la condizione essenziale della pace.

Con particolare interesse ci si aspetta di conoscere al Cairo quali siano stati i risultati dei sondaggi effettuati da Carter nei confronti dei paesi arabi mediorientati, in particolare la Giordania e l'Arabia Saudita per un eventuale allargamento della trattativa. Le dichiarazioni rilasciate da Hussein dopo il suo incontro con Carter a Teheran non lasciano grandi speranze in merito, almeno fino a quando perdura l'attuale impasse sulla sorte della Cisgiordania. Egli ha tuttavia lasciato aperta la porta, si rileva, a una sua successiva partecipazione ai colloqui con Israele.

Si parla anche con insistenza di nuovi possibili contatti diretti tra Israele e Giordania, sia a livello di vertice tra Tel Aviv come corse voci di un prossimo incontro segreto tra Begin e Hussein) sia a livello di alti funzionari dei due paesi. Questi contatti sarebbero favoriti dal presidente Carter. Il presidente Sadat — scrive « Al Akhbar » — insisterà nell'incontro di Assuan con Carter perché gli Stati Uniti svolgano un ruolo più attivo nel superamento degli ostacoli ad una pace duratura. Gli argomenti dell'incontro, oltre a quello fondamentale della divergenza israelo-egiziana sull'autodeterminazione ai palestinesi, saranno le controproposte egiziane al piano Begin, la riunione della commissione politica congiunta che si terrà dal 15 gennaio a Gerusalemme con la partecipazione del segretario di stato americano Cyrus Vance.

In merito al problema del Sinai — afferma il quotidiano « Al Akhbar » — le controproposte egiziane, che verrebbero esaminate sia in seno alla commissione politica, sia in quella militare bilaterale israelo-egiziana, riguarderebbero particolarmente il ritiro delle truppe israeliane al di là delle frontiere internazionali del Sinai e le garanzie che si concederanno le due parti per abolire ogni possibilità di attacco.

TEL AVIV — Il governo israeliano si riunisce oggi in una seduta straordinaria per discutere l'atteggiamento da tenere in occasione delle riunioni — previste a metà gennaio a Gerusalemme e al Cairo — tra i ministri degli Esteri e quelli della Difesa e Giustizia e dello Stato ebraico.

Contemporaneamente, l'agenzia ebraica ha proposto di creare entro i prossimi diciotto mesi, in Cisgiordania e nei territori occupati, un'agenzia internazionale per raccogliere i fondi necessari alla colonizzazione dei territori arabi occupati.

Dei nuovi insediamenti proposti, vengono dovutamente menzionati in Cisgiordania e di recente a sud di Gaza, dove non esistono già altri dodici, i cui abitanti hanno insediato negli ultimi giorni una serie di ruderi e palizzate.



NUOVA DELHI — Carter alla tribuna del Parlamento indiano

Conferenza stampa di Frei

Nessuna garanzia democratica in Cile per il « referendum »

Il nuovo controllore generale nominato da Pinochet ha approvato il decreto

SANTIAGO DEL CILE — Eduardo Frei, ex presidente Democratico Cristiano del Cile, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Santiago si è pronunciato contro il referendum del 4 gennaio prossimo. « Questo referendum », ha sottolineato Frei, « è organizzato mentre lo Stato d'Assemblea si prepara a votare, le libertà individuali sono soffocate e non esiste alcuna vera libertà né di espressione, né di riunione ». La consultazione — ha continuato il dirigente dc — non presenta alcuna delle condizioni che una consultazione di genere dovrebbe avere per essere « chiara, legale e per riflettere la volontà sovrana del popolo ».

Frei ha aggiunto che « tutta la procedura elettorale », dalla costituzione delle liste, sino alla proclamazione dei risultati, passando attraverso il controllo dello scrutinio, sarà nelle mani delle autorità del regime. Frei ha infine dichiarato che questa consultazione è illegale anche in base alle disposizioni costituzionali imposte dalla giunta stessa.

A quanto si è appreso l'ufficio del controllore generale della Repubblica al quale il decreto per l'organizzazione del referendum del 4 gennaio. Era stato inviato per un riesame ha approvato il decreto stesso.

Come si ricorderà il controllore generale Hector Huidobro aveva annullato mercoledì scorso questo decreto ritenendolo « non conforme alla legge ». Alcune ore più tardi il governo nominava un nuovo controllore, in sostituzione di Hummeres, collocato in pensione, e la sua carica di persona dell'ex ministro del lavoro di Pinochet.

L'AVANA — L'agenzia Prensa Latina riferisce una dichiarazione del segretario generale del Partito comunista cileno, Luis Corvalan, nella quale è detto: « Pur rispettando l'opinione di coloro che intendono votare "no" al referendum, il modo migliore per ripudiare questa farsa elettorale è l'astensione, cioè non andare ai seggi di voto ». Corvalan ha aggiunto che le Nazioni Unite « non sono contro il Cile, ma a favore del Cile. Colui che è contro è il tiranno e la sua carica, i quali hanno distrutto la democrazia cilena e commesso crimini contro la patria ».

DALLA PRIMA PAGINA

La DC

situazione di emergenza, « c'è bisogno di una maggioranza di tutte le forze democratiche e popolari: quindi con il PCI e il PSI. Maggioranza peraltro, sempre ristretta ». Certo, ricorda Bufalini, gli esiti delle battaglie politiche dipendono anche dagli altri: da un fatto è certo, « la soluzione politica più coerente e forte è senza dubbio data dalla partecipazione del PCI e del PSI alla maggioranza ». Una cosa in ogni caso è certa e va ripetuta: senza una svolta politica vera e evidente, i problemi sul tappeto non sono risolvibili. E invece, per fare scelte economiche rigorose, per fare una programmazione democratica dell'economia, è necessario — questa è la conclusione di Bufalini — « un rapporto di fiducia tra grandi masse popolari ed esecutori. Perciò il movimento operaio deve tornare ad assumersi le mie dirette responsabilità nella guida politica del paese ».

Dilaniati

di disgrazia, di petardi, di fuochi artificiali. La realtà pugna invece sulle più fosche tradizioni del neofascismo catanese: terrorismo dimartirato, attentati contro sedi di partiti e di sindacati, legami con i peggiori esponenti dell'eversione nera come Concutelli e Farano. Della Calabria, aggressioni ai manii armata contro comunisti e studenti democratici.

A che cosa dovesse servire l'ordigno ad altissimo potenziale esplosivo tra le mani degli stessi bombardieri, gli inquirenti non sono riusciti a scoprirlo. Il terrorismo fascista a Catania, dopo un lungo periodo di apparente stasi, aveva dato segni di ripresa proprio in questi ultimi tempi. E della stessa notte di Capodanno l'attentato contro la sede comunale della DC, in pieno centro cittadino: sono recenti gli episodi di aggressioni squadristiche nelle scuole.

Quindici minuti dopo la mezzanotte si è presentata all'indirizzo del gruppo parlamentare di Catania il giovane Sebastiano Flores, di 20 anni. Era irreperibile da domenica sera, quando era tornato a Catania dopo avere assistito alla esplosione sull'Ena in cui hanno perduto la vita i suoi amici Scialoja e Candeloro. Sebastiano Flores si è presentato insieme con un legale, l'avvocato Nino Geraci. E' stato subito interrogato — per il momento come teste — dallo stesso comandante del gruppo carabinieri, colonnello Mauro Viti. L'interrogatorio è successivo al sequestro presumibilmente a luno.

Roma

nelle non devono cadere nella trappola che porta al loro arresto e all'assunzione della responsabilità della richiesta di cattura e arrestando, della manifestazione del giorno dopo. Occorre invece puntare sulla costruzione, sulla diffusione e sull'irrobustimento di un tessuto capillare di comitati unitari, per la individuazione e la conoscenza dei fatti e delle organizzazioni terroristiche e violente, per la loro denuncia, per stabilire un rapporto organico di collaborazione con le istituzioni e i corpi dello Stato.

precise prerogative. Siamo perfettamente consapevoli, d'altro canto, delle condizioni di difficoltà e di disagio in cui operano le forze dell'ordine, ma l'esperienza di quest'anno ha dimostrato che ci vuole non più autoritarismo bensì più democrazia, e che bisogna definitivamente liquidare ogni tentazione, di fronte alle difficoltà, di nuovi divieti o proibizioni inderogabili.

« La responsabilità del governo non possono essere scaricate su nessun altro. Precisa è la responsabilità di non aver concentrato uomini e mezzi nelle grandi aree urbane, come è scritto nell'accordo, e così come altrettanto precisa è la responsabilità di non aver proceduto alle nomine dei responsabili alle nomine di sicurezza. E poi? Il blocco sostanziale della riforma di PS, Sappino bene che la questione del terrorismo non può ridursi a una buona gestione dell'ordine pubblico, che non esclude rinvii profondi sociali, e andare a farla nell'analisi delle diverse materie culturali e politiche, in modo da poter condurre una lotta efficace anche sul terreno ideale. Ma oggi a Roma c'è un punto inderogabile: occorre superare il tomboso spirale e riproporre nella sua interezza l'autorità democratica dello Stato, assicurando un intervento efficace e coordinato di tutti i suoi organi. E' questo un compito preminente che spetta al governo. Se a tale compito il governo continua a venire meno non le sembra questo, on. Andreotti, una giusta causa per licenziamento? »

La crisi

po le importazioni in caso di bilancio non sovrano. Il venire meno, quindi, di certi fattori temporanei rischia di riproporre nella alternativa drammatica tra inflazione e sviluppo, e più esattamente — in presenza di misure volte a rilanciare a qualsiasi costo — produzione e occupazione — il rischio di riproporre l'inflazione selvaggia.

E' da chiedersi se ciò è avvenuto per carezza dell'accordo tra i sei partiti o per una divaricazione tra l'opinione di varie diverse correnti e quella dell'accordo stesso.

Non riteniamo vera la seconda ipotesi.

Con tutti i limiti che derivano dall'essere l'accordo a sei un compromesso tra posizioni talmente diverse come del resto sono tutti gli accordi, il programma che i sei partiti avevano concordato era in modo abbastanza coerente un programma di lotta su due fronti. Mentre, da un lato, si proponeva la continuazione della lotta contro l'inflazione (e indicate concrete misure largamente disattese, per ridurre certi automatismi di spesa) cedeva con notevole lucidità il rischio di un'eventuale prosecuzione della lotta con un bilancio del 1978 in pareggio (e di conseguenza un bilancio di 1.500 miliardi).

Ebbene tutti gli appuntamenti con i sei partiti dal governo (e dalla DC) e degli strumenti e le misure già definite o sono stati approvati con un ritardo di mesi (strumenti della legge di riconversione industriale, finanziaria ENI per la Montedison, ecc.) o sono state ignorate (tutte le misure di riqualificazione della spesa).

che va corretta al più presto e da questa correzione politica dipendono gli andamenti economici del 1978 e degli anni futuri. Per questo non possono oggi essere fatte serie previsioni economiche per l'anno che inizia. Non solo perché tutti i modelli previsionali cui si sta facendo ricorso non tengono conto di una serie di elementi qualitativi dei trend di aggregati (non tutti gli investimenti hanno lo stesso effetto sulla bilancia dei pagamenti); i trasferimenti di servizi reali alle famiglie non hanno lo stesso effetto dei trasferimenti monetari e non tengono conto della precarietà di certi risultati conseguiti, ma perché l'andamento economico del '78 dipende oggi essenzialmente dalle scelte politiche che saranno fatte in questo periodo di transizione con gli altri fattori macroeconomici. Non sarà, per esempio, indifferente ai fini dell'inflazione se risolveremo prima dei referendum alcuni nodi politici e morali che rischiano di diventare ostacoli e di rallentare gravemente il tessuto sociale oppure se andremo a scontrarci frontalmente, ma attenuati dalla preliminare definizione di zone di accordo anche sui terreni più aspri (taborto).

« Una cosa è certa, che è fatto che da noi è un fatto che abbiamo cercato di superare, il quadro delle compatibilità che il governo ha presentato ai partiti per dimostrare l'accettabilità di un deficit di tesoreria di 2.000 miliardi (ammesso che continuando così la spesa si riesca a raggiungere) e di una espansione del credito totale interno di 39.000 miliardi (15.000 per il settore privato).

Non neghiamo che esista da qualche parte un modello economico da cui risultano compatibilità con un prodotto interno lordo del 2,5%, con una inflazione del 14% (come media del 1978 sul 1977) e con un attivo della bilancia dei pagamenti di 1.500 miliardi.

Certamente questo modello è un fatto che da noi è un fatto che abbiamo cercato di superare, il quadro delle compatibilità che il governo ha presentato ai partiti per dimostrare l'accettabilità di un deficit di tesoreria di 2.000 miliardi (ammesso che continuando così la spesa si riesca a raggiungere) e di una espansione del credito totale interno di 39.000 miliardi (15.000 per il settore privato).

Non neghiamo che esista da qualche parte un modello economico da cui risultano compatibilità con un prodotto interno lordo del 2,5%, con una inflazione del 14% (come media del 1978 sul 1977) e con un attivo della bilancia dei pagamenti di 1.500 miliardi.

« Certamente questo modello è un fatto che da noi è un fatto che abbiamo cercato di superare, il quadro delle compatibilità che il governo ha presentato ai partiti per dimostrare l'accettabilità di un deficit di tesoreria di 2.000 miliardi (ammesso che continuando così la spesa si riesca a raggiungere) e di una espansione del credito totale interno di 39.000 miliardi (15.000 per il settore privato).

Non neghiamo che esista da qualche parte un modello economico da cui risultano compatibilità con un prodotto interno lordo del 2,5%, con una inflazione del 14% (come media del 1978 sul 1977) e con un attivo della bilancia dei pagamenti di 1.500 miliardi.

Incidente tra USA e India per l'uranio

L'intercettazione di una frase del presidente americano a Vance ha rivelato che le forniture di combustibile nucleare sono oggetto di serie divergenze con Desai - Sforzi per sdrammatizzare

NOVA DELHI — La visita a Nuova Delhi del presidente americano è stata turbata, ieri, da un incidente, assolutamente imprevisto, che ha rivelato l'esistenza di vivaci contrasti fra Jimmy Carter e il premier indiano Desai sulla questione delle forniture di combustibile nucleare (uranio arricchito). Nell'intervallo tra l'incontro a due ieri mattina e la successiva riunione allargata ai membri delle delegazioni, mentre la dichiarazione di Vance si stava svolgendo, Desai ha fatto esplosione, nel 74, un ordine nucleare. Il governo indiano accetta ispezioni e salvaguardie internazionali per le sue centrali nucleari costruite e gestite con assistenza straniera, ma respinge ogni forma di controllo sulle altre.

Successivamente, un « portavoce » indiano si è associato allo sforzo di « sdrammatizzare » dell'incidente, pur ammettendo l'esistenza di divergenze. Egli ha definito « molto cordiali » i rapporti Carter-Desai ed ha annunciato che Desai ha « accolto prontamente » l'invito rivolto ai governi di Washington.

La visita di Carter, che ieri ha parlato al Parlamento di Nuova Delhi (senza accennare all'incidente) ed è poi stato ricevuto dal presidente della Repubblica Reddy, terminerà oggi e dovrebbe essere seguita da un comunicato congiunto.

Scissione ormai in atto

Indira Gandhi a capo del « vero Congresso »

NOVA DELHI — Scissione del Partito del Congresso in India: i sostenitori dell'ex primo ministro Indira Gandhi, riuniti in Convenzione a Nuova Delhi, si sono proclamati « vero Partito del Congresso » ed hanno eletto presidente la signora Gandhi, contro la volontà dei dirigenti ufficiali e, in particolare, dell'attuale presidente, Brahmananda Reddy.

La scissione di ieri costituisce lo sbocco di una lunga ed aspra lotta che ha travagliato il Partito del Congresso negli ultimi mesi, cioè da quando Indira Gandhi, dopo la clamorosa sconfitta elettorale subita nel marzo scorso (il Partito del Congresso, come è noto, scese da 330 a 153 seggi e la signora Gandhi, che era primo ministro, non fu neppure rieletta), ha moltiplicato le iniziative nel tentativo di riprendere il controllo.

La scissione di ieri costituisce lo sbocco di una lunga ed aspra lotta che ha travagliato il Partito del Congresso negli ultimi mesi, cioè da quando Indira Gandhi, dopo la clamorosa sconfitta elettorale subita nel marzo scorso (il Partito del Congresso, come è noto, scese da 330 a 153 seggi e la signora Gandhi, che era primo ministro, non fu neppure rieletta), ha moltiplicato le iniziative nel tentativo di riprendere il controllo.

Dopo le accuse di Phnom Penh e la replica di Hanoi

Ancora aperta la crisi fra Cambogia e Vietnam

Il portavoce del ministero degli Esteri francese rilascia una dichiarazione per deplorare il conflitto

La grave crisi aperta tra Cambogia e Vietnam sulla questione dei confini non ha avuto nuovi sviluppi. Radio Phnom Penh ha ritrasmesso ieri numerose volte la dichiarazione governativa con la quale si lancia violentissime accuse contro il Vietnam, mentre Radio Hanoi ha ritrasmesso il testo della dichiarazione con la quale le accuse cambogiane venivano confutate e si proponevano immediati incontri « a qualsiasi livello » per risolvere in spirito di amicizia e nell'interesse dei due popoli le questioni che oppongono i due paesi. La sostanza della controversia riguarda la zona di confine. La sostanza delle accuse cambogiane riguarda quella che viene definita « aggressione vietnamita », mentre la dichiarazione vietnamita rigetta sulle autorità cambogiane la responsabilità degli scontri di frontiera.

Da Città Ho Chi Minh (ex Saigon) la TASS ha dato notizia di una conferenza stampa tenutasi da Romesh Chandra, il presidente del Consiglio mondiale della pace, che vi si trovava in visita quando la crisi è esplosa e, pertanto, Chandra ha dichiarato che « il Consiglio mondiale della pace e le organizzazioni nazionali della pace di tutti i continenti sono state schierate nelle prime file dello schieramento di solidarietà internazionale con i popoli del Vietnam e della Cambogia negli anni della lotta di liberazione di questi popoli contro i colonialisti e gli aggressori americani. Il governo della Repubblica socialista del Vietnam ha proposto di iniziare immediatamente dei colloqui tra rappresentanti dei due paesi in qualsiasi luogo ed a qualsiasi livello, che siano accettati per il governo della Cambogia. Il Consiglio mondiale della pace condivide pienamente questa proposta e rivolge un appello a tutti i governi e a tutti i popoli affinché si avvalgano di tutta la loro influenza per consentire lo svolgimento di questi colloqui senza ulteriori indugi ».

Fino a ieri sera, non si erano avute reazioni o commenti ufficiali da parte di governi. Solo il portavoce del ministero degli Esteri francese ha fatto una dichiarazione per dire che le implicazioni molteplici e imprevedibili del conflitto suscitano preoccupazione.

quali ha stretto relazioni storiche e per i quali nutre sempre una profonda simpatia.

I commenti della maggior parte della stampa francese, che è sempre particolarmente sensibile alle vicende indocinesi, più che all'auspicio di pace sembrano ispirarsi al tentativo di sfruttare il grave contrasto fra i due Paesi socialisti i cui popoli avevano combattuto insieme contro l'aggressione americana, su un terreno semplicemente propagandistico. « Le Figaro »

MOSCA — Il CC del PCUS e il consiglio dei ministri dell'URSS hanno approvato la risoluzione e sul passaggio all'uso gratuito dei manuali per gli studenti delle scuole dell'obbligo. In Unione Sovietica vi sono attualmente circa 50 milioni di scolari.

Nella risoluzione si rileva che la consegna gratuita dei manuali scolastici previsti dalla nuova Costituzione dell'URSS ha « un grande valore politico, sociale e pedagogico ». L'uso gratuito dei manuali scolastici favorirà la realizzazione dell'obbligo nella scuola media e l'ulteriore perfezionamento della organizzazione dell'intero processo scolastico educativo. Il Comitato centrale del PCUS e il consiglio dei ministri dell'URSS hanno deciso di realizzare il passaggio all'uso gratuito dei manuali scolastici nelle medie nel corso del periodo 1978-1983.

Iniziate in Birmania le elezioni generali

REGIONALI. Domenica hanno votato gli elettori delle circoscrizioni di Rangoon e di Irawadi. Nei prossimi giorni voteranno gli elettori delle altre circoscrizioni. Nella circoscrizione di Rangoon si presentano i maggiori esponenti del paese, il presidente della Birmania e del Partito del programma socialista birmano, U Ne Win ed altri.

FRANCO RALBONI
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Pia Colavini con la figlia Federica, le sorelle Gabriella, Luciano, Marcella, i cognati Marco Pastozzi, Germano Diaeo e Manacorda.
Firenze, 3 gennaio 1978

ROSSETTA ARELLI
ed esprimono le più fratellive condoglianze al marito come pazzo Osvaldo, e ai figli.
Varese, 3 gennaio 1978

RINGRAZIAMENTO
La vedova, il figlio, la nuora, i fratelli e tutti i familiari
dell'Avv. **OSCAR GAETA**
grati per la manifestazione di affetto e di stima per il caro scomparso, nell'impossibilità di farlo singolarmente, rinzanziano tutti quanti hanno partecipato al loro cordoglio in un'occasione speciale, il Presidente della Repubblica, il Movimento Cooperativo, la Lega Nazionale, le Associazioni Nazionali di categoria, le Associazioni Regionali, la Federazione Nazionale della Mutua, la Unipol, la F.I.R.O. per l'Interpol, la Direzione del P.C.I., il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, l'Avv. Sava, il V. Uff. Roma, 3 gennaio 1978

Direttore
ALFREDO REICHLIN
Capi-redattore
CLAUDIO PETRUCCIOLI
Dottorante responsabile
ANTONIO ZULLO
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa di Roma, a giorno 17/12/55. D. D. 237/55. Sebbene sia amministratore, è iscritto al n. 19 del Registro 1954. 0218 Roma, via de' Taurini, 19.
4950351 - 4950352 - 4950353
4950354 - 4951251 - 4951252
4951253 - 4951254 - 4951255
Stab. stampa T. 29000
G.A.T.E. - 00185 Roma
Via de' Taurini, 19

Con il passaggio dell'Ataf al consorzio

In 12 comuni la stessa azienda dei trasporti

I programmi di intervento — Riequilibrio nel territorio del comprensorio — Gli enti locali diretti protagonisti

Il simbolo è quello tradizionale, con il giglio caratteristico della città, ma la struttura è nuova e rinnovata: la società di gestione, la Ataf, non è più una municipalizzata, ma un'azienda consorziale.

Il simbolo è quello tradizionale, con il giglio caratteristico della città, ma la struttura è nuova e rinnovata: la società di gestione, la Ataf, non è più una municipalizzata, ma un'azienda consorziale.

eliminare o evitare sprechi, doppioni, dispersioni. Il presidente del consorzio Baccarri commentando il provvedimento ha sottolineato tutti questi punti.

Era rimasto vittima di un grave infortunio lavorando sulla « Direttissima »

L'OPERAIO MORTO AVEVA LE OSSA FRACASSATE MA PER I MEDICI POTEVA RITORNARE A CASA

Mario De Chiara era stato schiacciato da trenta quintali di cemento — Una costola gli aveva perforato i polmoni — Per l'ospedale 15 giorni di degenza sarebbero stati sufficienti — Pesanti interrogativi sulla sua morte

Mario De Chiara, 43 anni, operaio che lavorava alla costruzione della « Direttissima », è morto la notte dell'ultimo dell'anno. Il 14 dicembre aveva subito un gravissimo incidente sul lavoro.

Mario De Chiara, 43 anni, operaio che lavorava alla costruzione della « Direttissima », è morto la notte dell'ultimo dell'anno. Il 14 dicembre aveva subito un gravissimo incidente sul lavoro.

Lascia la moglie e sette figli

La casa di Mario De Chiara, in corso Matteotti a Figline Valdarno la tragedia è giunta improvvisamente. La moglie Filomena e i sette figli sono distrutti dal dolore e solo Mario pare aver superato il trauma.

Presentata da PCI, PSI e PDUP

Una proposta dei partiti per l'area di San Salvi

Sul progetto dell'amministrazione provinciale per l'utilizzazione dell'area di S. Salvi si sono pronunciate, nei giorni scorsi, le organizzazioni politiche del PCI, PSI e del PDUP.

400 milioni di danni

Distrutta dalle fiamme la discoteca di Figline

Era la più grande sala da ballo del Valdarno - Ancora ignote le cause dell'incendio

FIGLINE VALDARNO — Sono rimasti in piedi solo i muri. Il resto del Moulin Rouge, la più grande discoteca del Valdarno, è andata in fumo in poche ore, dalle 10 a mezzanotte di domenica primo gennaio.

Valdarno in via Vittorio Locchi, aveva deciso di tener chiuso il locale. Dopo la « maratona » dell'ultimo delusione pomeriggiò la clientela abituale era già stata di rock, blues e di tenti.



Eccezionale afflusso di turisti

Anche per le feste di Natale e Capodanno l'afflusso di turisti a Firenze è stato eccezionale: musei affollati e alberghi al completo.

Il tempo libero è stato approfittato delle vacanze natalizie. Il tempo libero è stato approfittato delle vacanze natalizie.

Con la legge 382

Da quest'anno si richiedono in Comune licenze e permessi

Con il primo gennaio scatta la gran parte del dispositivo della legge delegata 382. I cittadini non dovranno più rivolgersi alla questura per ottenere alcune documentazioni, ma al comune.

severenti licenze: impianto ed esercizio di ascensori, esercizio del mestiere di guida ed interpreti, di esercizi pubblici; licenze temporanee di esercizio di fiere, mercati e altre riunioni straordinarie per rappresentazioni teatrali o cinematografiche, accademie, feste da ballo e altri spettacoli o trattamenti.

Bilancio del sindaco di Prato in un incontro con la stampa

Interventi qualificati del Comune nonostante il taglio di 6 miliardi

Le difficoltà finanziarie e gli impegni assunti - I problemi dell'area tessile - La variante al piano regolatore della città

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE

BENZINARI DI NOTTE

DIFFIDA

DISTRIBUZIONE SACCHI ASNÙ

PRATO — Tradizionalmente la fine dell'anno e l'inizio dell'anno nuovo sono occasioni per tracciare bilanci sull'attività svolta e programmare gli impegni futuri.

CLUB della MODA

Piazza Oberdan, 19

CLUB 2

Via Centostelle, 20-D

GRANDE VENDITA FINE STAGIONE

GIOIA DEL BIMBO ESCLUSIVISTA

FIRENZE • Via Campitello 108 (ang. Via G. Lanza) Tel. 671.800

Pensate per tempo ai regali della Befana, approfittando dei saldi di fine stagione

Non vi fermate davanti alle nostre due piccole vetrine, ma visitate i ns. due piani con oltre 10.000 articoli a PREZZI CONCORRENZIALI

GRANDE VENDITA

SU TUTTE LE CONFEZIONI UOMO-DONNA DA

MATUCCI

VIA DEL CORSO - VIA ROMA - VIA MARTELLI

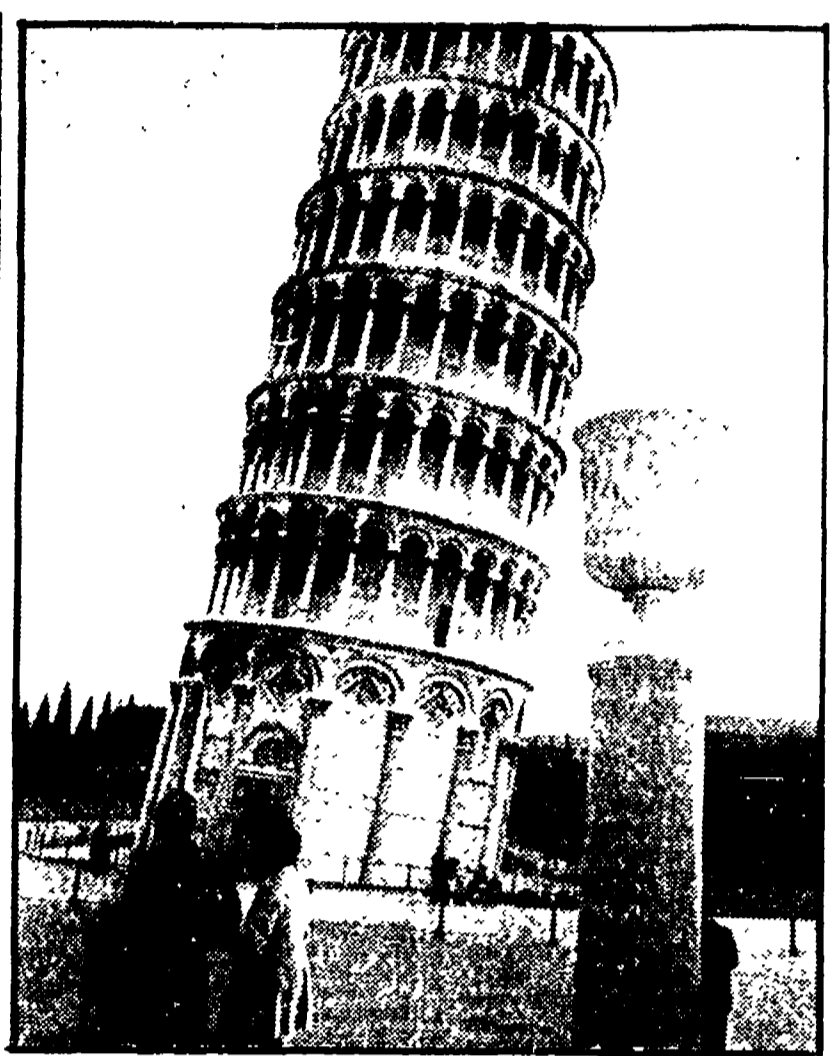
TUTTE LE CONFEZIONI MODA DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI DI SALDO OCCASIONI PER TUTTI!!!

E' uguale a quella del '76 l'inclinazione del campanile pisano

La torre si è fermata

Le rilevazioni effettuate dal genio civile - Resta il pericolo dell'abbassamento della falda freatica - Bloccato al ministero il processo di imbrigliamento

PISA - La progressiva inclinazione del campanile del Duomo di Pisa si è fermata...



La torre rimane dunque un mistero.

Nell'ultimo anno, per impedire il progressivo movimento della falda acquifera...

pare una parte del prato del la piazza con dei cantieri. Ma non sarà questo l'unico cambiamento...

pare una parte del prato del la piazza con dei cantieri. Ma non sarà questo l'unico cambiamento...

Centinaia di lavoratori hanno passato le feste negli stabilimenti

Capodanno di lotta nel Senese in tutte le fabbriche occupate

La Talbor è presidiata dai dipendenti da oltre sei mesi - Situazione difficile anche nella zona dell'Amiata - Riconquistati con la mobilitazione numerosi posti di lavoro alla ICS e in altre aziende - Che cosa succede nel mondo del lavoro

Speculazioni sul mercato delle uve a Grosseto

Le cantine sociali della provincia di Grosseto hanno denunciato la persistenza di un mercato anomalo delle uve...

FOTOFINISH SPORT

Supresa nell'ultimo atto del campionato relativo al 77 con uno scivolone di teste...

SERIE D IL MONTEVARCHI RIPRENDE IL LARGO

Il Monteverchi torna a prendere il largo senza dare però l'impressione di essere tornato alla forma...

Da ieri sono iniziate le prove dell'impianto

È già entrato in funzione il depuratore di Santa Croce

Si tratta di un primo tratto che verrà completato con allacciamenti negli altri centri industriali - Sono stati spesi 2 miliardi per depurare le acque dell'Arno

PONTEDERA - Entra in attività la pure sperimentale, a Santa Croce sull'Arno...

provò il progetto esecutivo nel 1966. Si tratta di un'opera che allo stato attuale ha comportato una spesa di due miliardi...

che dell'Arno, infatti secondo anche recenti indagini statistiche, subiscono proprio nel tratto tra Empoli e Pontedera il più grave inquinamento...

Urbanizzazione

Pistoia: lavori appaltati nella zona di San Biagio

Interessano una superficie di quasi 90 mila metri quadri e 250 nuclei di abitazione

PISTOIA - L'amministrazione comunale ha proceduto nei giorni scorsi all'appalto dei lavori di urbanizzazione...

Ricordi

Per ricordare la scomparsa del compagno Libero Spinelli, di Pombino, avvenuta il 3-1-1975...

Inizia l'attività a Pisa la confederazione dei coltivatori

Muove i primi passi la nuova organizzazione dei contadini

La sede è in via Vespucci - Ampia mobilitazione in tutta la provincia per l'assegnazione delle terre incolte alle cooperative

PISA - L'importante successo ottenuto in provincia di Pisa dalla Costituzione Contadina nella fase preorganizzativa...

I CINEMA IN TOSCANA

Table listing cinema programs across various Tuscan cities like Lucca, Pistoia, Grosseto, and Siena.

Advertisement for 'itaturist' featuring a graduation cap and text: 'IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO'

Advertisement for 'BIBINI' clothing store: 'PRET A PORTER PISA - BORGO STRETTO 40' and 'GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE'

Advertisement for 'BIBINI' clothing store: 'VIAREGGIO LUNGOMARE MARCONI 71' and 'GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE'

Ieri l'assemblea con le forze politiche

LAVORATORI SOLLECITANO UNA SVOLTA PER LA MOTTA

Presenti solo i rappresentanti del Pci, della Dc e di Dp - I sindacati rifiutano l'ipotesi di costruire a Napoli un nuovo stabilimento per la produzione di zuccheri - Stamane incontro con gli enti locali

Quale l'impegno concreto delle forze politiche napoletane in difesa dell'occupazione per i lavoratori della Motta? Questa la domanda che è stata posta con insistenza ieri mattina dai dipendenti dello stabilimento di Fuorigrotta nel corso della assemblea convocata dai rappresentanti dei partiti politici. Gli unici a presentarsi però nella sala mensa al confronto con i lavoratori sono stati solo gli esponenti del Pci (la delegazione era composta dai deputati Petrella e Formica, dall'assessore provinciale Nespoli e dal compagno Lamone, della Dc e di Democrazia proletaria: assenti tutti gli altri partiti democratici). A parlare la loro solidarietà ai lavoratori che occupano la fabbrica da mercoledì scorso sono intervenuti anche numerosi cronisti di fabbrica e una delegazione dell'UDI.



Un aspetto della festa della notte di S. Silvestro nella sala mensa della Motta occupata

I timori dei lavoratori sono ben comprensibili. Oggi a Napoli il numero del Bilancio si tiene l'incerto definitivo per l'Unidil. La SME e il governo hanno presentato ai sindacati un piano che prevede tra l'altro per la fabbrica napoletana la chiusura imminente e la cassa integrazione per i circa 400 dipendenti. Contemporaneamente dovrebbe essere avviata la costruzione di un nuovo complesso industriale nella nostra città al quale verrebbe affidata la produzione di zuccheri da usare per tutti gli altri prodotti dolciari del gruppo. La realizzazione di questo piano dovrebbe avvenire nel giro di due-tre anni e permetterebbe la riassunzione di tutti gli attuali dipendenti, fatta eccezione per quelli in servizio nel bar di via Roma (53), per un centinaio di lavoratori in deposito di Casandrino e di via Reggia di Portici, e circa cento tra viaggiatori e piazzisti. Questa soluzione è inaccettabile, ha detto Franco Muso, segretario provinciale del sindacato alimentare perché comporta per Napoli subito una perdita di circa duecento posti di lavoro. Ma è inaccettabile anche perché è tuttora vigente, mentre la costruzione di un nuovo stabilimento (che dovrà produrre zuccheri) non fa altro che confermare la nostra condizione di città che si voglia definitivamente chiudere la Motta di Napoli.

I cittadini cominciano a collaborare

Per il servizio di Nettezza urbana Capodanno positivo

Stop (o quasi) all'incivile lancio di suppellettili e cocci

La lunga, capillare e costante campagna di sensibilizzazione dell'assessorato alla N.U. ha dato i suoi frutti ben visibili nella notte di Capodanno: per la prima volta, dopo decenni, si è potuto transitare senza danno, e senza trovare un lampo di detriti con montagne di suppellettili vecchie, nelle principali strade cittadine, ma anche in via Chiaia, e nei quartieri popolari. La conferma a quanto avevano potuto constatare coloro che hanno circolato dopo la mezzanotte di Capodanno è stata trovare un lampo di detriti con montagne di suppellettili vecchie, nelle principali strade cittadine, ma anche in via Chiaia, e nei quartieri popolari. La conferma a quanto avevano potuto constatare coloro che hanno circolato dopo la mezzanotte di Capodanno è stata trovare un lampo di detriti con montagne di suppellettili vecchie, nelle principali strade cittadine, ma anche in via Chiaia, e nei quartieri popolari.

Dibattito al Maschio Angioino

Strutture pubbliche per il tempo libero

E' organizzato dal comitato per «Natale a Napoli - Si prepara intanto «Tuttanapoli di corsa»

Nel quadro delle iniziative del «Natale a Napoli» di particolare interesse si presenta il pubblico dibattito che si svolgerà oggi alle ore 17.30, nell'aula della Società di Scienze e Lettere del Maschio Angioino, sul tema: «Per una città a misura d'uomo. Recupero ed utilizzo delle strutture pubbliche». V. prenderanno parte: Aldo Crimi, assessore al Turismo, al commercio della Regione Campania; Domenico Borrelli, assessore Avvocatura, Servizi tecnologici e Turismo della Provincia di Napoli; Antonio Carpinio, vice sindaco di Napoli; Edoardo Vittoria, assessore ai Beni culturali e al Patrimonio del Comune di Napoli. Presiederà il prof. Raffaele Causa, sovrintendente per i beni storici e artistici della Campania.

Dimissioni di Porcelli

Dopo l'apertura della crisi alla Regione con le dimissioni prima degli assessori socialisti e poi dell'intera giunta, ieri il presidente della terza commissione consiliare permanente, Francesco Porcelli, ha inviato la seguente comunicazione al presidente dell'assemblea: «Poiché gli organi direttivi del PSL hanno preso la decisione di considerare superato il quadro politico realizzato nell'agosto del 1976, ritenendo così le dimissioni della giunta regionale, ritengo doveroso rassegnare a mia volta le dimissioni dalla carica di presidente della terza commissione consiliare alla quale fui eletto in virtù del medesimo accordo politico che portò alla formazione della giunta regionale oggi dimissionaria».

«Criminali incalliti» quasi tutti i rapitori dice il Pm

La pena più pesante chiesta per uno dei Luise latitante

Si tratta di Gennaro, cugino di Ciro, fra i più attivi organizzatori del sequestro - Pianti dei familiari dei fratelli Bacio-Terracina - L'unico «recuperabile» è «o' raggiuniere» Franco Agozzino

Una di disperazione hanno interrotto ad un certo punto la requisitoria del Pm dr. Lancuba mentre enumerava le sue richieste (di cui parliamo in altra parte del giornale): pianti e grida venivano dai familiari dei due fratelli Bacio-Terracina, Mariano e Raffaele, prigionieri con sulle spalle altri anni di galera, componenti della banda che ha sequestrato Guido De Martino. Credevano di poter salvare perché, nei giorni del sequestro (5 aprile 15 maggio) l'uno era in ospedale bloccato da una frattura, l'altro era da poco uscito di prigione e lo assisteva ogni sera. Il presidente ha fatto portare fuori le donne che invocavano e i parenti piangenti; e il silenzio è tornato nell'aula dove l'unico che ha mostrato una certa commovente è stato Ciro Luise.

E' accaduto quando il Pm ha detto che in un'indagine va qualche segno di ripensamento e di recuperabilità, mentre identificava nella personalità di suo cugino Gennaro (il latitante per il quale è stata chiesta la pena più pesante, 18 anni) una spiccata tendenza al crimine, una grave pericolosità sociale.

Anche per Limogueli il Pm ha avuto parole che rinviano all'ambizione sociale (del quartiere Sanità) in cui questo piccolo «boss» ha vissuto assumendo un carattere spavaldo, secondo un assurdo concetto di coraggio ma con impulsi veri di generosità. E' lui che cerca più di tutti di scagionare i compagni, adducendo responsabilità anche non sue. Ma fra tutti l'unico che davvero può tornare (scontata la pena che gli spetta) nell'ambito della società, è secondo il Pm, Franco Agozzino, detto «O'Raggiuniere» o anche «O'Biscotto»: ha confessato ad almeno nove reati di coscienza, consapevolezza della gravità dell'accaduto, ha riferito la versione più veritiera e completa del sequestro, quella confermata da tutte le altre prove (aspetti sequestrati, intercettazioni telefoniche, testimonianze, risultati delle indagini).

Equilibrio e senso di responsabilità

E' apparsa come una requisitoria facile, quella pronunciata ieri dal dott. Lancuba contro i rapitori di Guido De Martino. E' invece, dietro l'apparente semplicità, il magistrato ha dovuto superare enormi difficoltà e dilemmi. La prima è questa: gli imputati sono andati a giudizio per direttissima, sostenendo che essi agirono per fini di lucro; nello stesso tempo il Pm ha mantenuto presso di sé gli atti, contenendo l'indagine contro i mandanti, che se vi sono certamente hanno avuto un fine politico. Come conciliare questo dilemma? Il rapimento ha avuto un fine politico o un fine di lucro? Era attesa al varco, l'accusa, su questo punto, il dott. Lancuba ha disinvoltamente superato questo ostacolo. Furono questi imputati ad organizzare, rapimento, a portarlo a termine ed a spartirsi i soldi. Sono stati essi a dire che lo fecero per far quadranti e non per altri ragioni. Quindi l'accusa di rapimento a scopo di estorsione e nelle loro confessioni. Ma allora perché continuare ad indagare su eventuale movente politico? Semplice, ha detto il Pm, perché l'imputato Tene fa dei riferimenti a confessione da lui poi ritrattata - a retroscena politiche; è quindi logico che si intenda indagare anche sotto questo aspetto. A questo punto riteniamo si ponga da parte nostra una precisazione che stonchi una buona volta commenti ed illazioni fuori di luogo. L'eventuale movente politico, in questa azione, non è una alternativa a quello di lucro, inteso come lucro volgare, criminale, personale. Qui non si è commesso un gravissimo fatto per affermare un principio politico o per finanziare un'idea, per de generata fosse, i soldi andarono nelle singole tasche, furono speso nel gioco o altro. La causale politica «si aggiunge» a quella comune; sussisterebbero sia l'una che l'altra. E con questo vantaggio per gli imputati non riusciamo a comprenderlo.

Su questo punto si sono dette cose incredibili. Imputati scagionati l'uno contro l'altro perché questo o quello rivelasse i nomi dei «politici»; un imputato che urla risentito perché vuol sapere per colpa di quale per saggio sta in carcere. Così menzibilmente dicevamo. Hanno sequestrato un uomo di grossa notorietà, diretta ed indiretta; lo hanno tenuto per quarantacinque giorni in prigione, hanno deciso fra loro e contrattato con la famiglia il riscatto. In tutto questo nessuno di loro, mai ebbe la curiosità di chiedere - a chi dicono lo sapevo - chi fosse la persona o «cu» cui il sequestro giovava e copiava loro le spalle. Mai, neppure litare a mare in ogni eventualità per valutare la attendibilità delle garanzie che forniva la sua figura politica, la sua capacità di non gli esecutori del sequestro. Non si chiesero e non chiesero mai nulla.

A causa di una serie di irregolarità nel bilancio della banca

Il Pm chiede il rinvio a giudizio per tutto il «clan» dei Fabbrocini

Si cercava di occultare un deficit di 800 milioni - Un ritardo di sei anni

Il pubblico ministero dott. Serpico ha chiesto al giudice istruttore il rinvio a giudizio di tutto il clan dei Fabbrocini, proprio a causa di una serie di irregolarità e falsi nel bilancio da essi presentato ai soci nel 1971. Ma non a decisione per Antonio Gava, anch'egli pienamente coinvolto in questo processo, per il quale non si riesce a ottenere l'autorizzazione a procedere. Rinvio a giudizio, quindi, per Antonio, Alfredo, Manlio ed Angelo Fabbrocini, tutti esponenti della banca stessa; a giudizio anche i sindacati Antonio Florillo ed Amerigo Sannino. In effetti la banca registrava un deficit di 800 milioni, ma con varie operazioni del tutto false si fece apparire anche un certo utile di esercizio. Tutto questo per evitare che il clan clienti ritirassero i loro depositi e continuassero a portare agli sportelli della Fabbrocini i loro risparmi, che, in parte, andavano nelle tasche di questi amministratori: 38 milioni al presidente per le spese e premi di bilancio (che era poi passato); 18 milioni ad ogni membro del consiglio. Esisteva addirittura un doppio bilancio, come si fosse trattato di una modesta piccola azienda non di una banca. Dissero che avevano seguito un criterio fraudolento per motivi fiscali.

Una situazione paradossale nella quale, ci si sa, si agguantava nelle tasche di Antonio Gava, se verrà interrogato, dovrà pur dire perché dette la propria approvazione a questo falso bilancio. Una eventualità che però si va purtroppo allontanando perché questo ritardo nella concessione della autorizzazione a procedere ha determinato un grave ritardo e si è dovuto procedere a stralci per la posizione del parlamentare. I fatti rimontano a sei anni fa e quindi, nonostante la buona volontà dei magistrati incaricati della delicata indagine, anche stavolta i responsabili, se ne sono sottratti dalla prescrizione.

Rapina da 17 milioni all'autorimessa ATAN

Circa 17 milioni sono stati rapinati ieri alla rimessa ATAN di Torre del Greco, nella mattinata di ieri pochi minuti prima delle otto, tre individui, due dei quali mascherati, armati di pistola e di lupara, hanno fatto irruzione nella rimessa ATAN. Si sono introdotti nell'ufficio centralino dove c'erano appesi al muro alcuni impieghi fra cui il cassiere capo Cosimo Trevisi, di 50 anni. In quel momento il furgone che quotidianamente provvede a ritirare gli incassi si trovava davanti all'ufficio di viale, si sono fatti consegnare gli incassi della giornata e dei giorni precedenti, che ammontavano a sei milioni e mezzo, e sono partiti. Tre individui, armati di pistola, si sono fatti consegnare gli incassi della giornata e dei giorni precedenti, che ammontavano a sei milioni e mezzo, e sono partiti.

Proteste per le scuole di specializzazione dei policlinici

I partecipanti ai concorsi iniettati dal 1. e dal 2. policlino per essere ammessi alle scuole di specializzazione della facoltà di medicina si sono recati nei giorni scorsi dal rettore del Comune con il quale non sono riusciti peraltro a parlare) per chiedere che venga fatta al più presto chiarezza sulle graduatorie, e sull'ampio numero dei posti disponibili per questi concorsi. Il consiglio di facoltà ha ratificato la richiesta dei policlinici di ottenere un ampliamento del numero dei posti disponibili nelle varie specializzazioni, ma non c'è ancora una risposta precisa dal rettore. Resta ora da decidere se questi posti dovranno essere coperti dai concorrenti risultati idonei ai concorsi di specializzazione, o se è intanto la segreteria deve cominciare a convocare i medici risultati vincitori. Una situazione di stallo, che per il rettore deve essere risolta al più presto - dicono i medici che chiedono le scuole di specializzazione - anche perché lascia nell'incertezza decine di concorrenti, molti dei quali abitano fuori sede. De questi concorsi non si conoscono le date e le spese dei graduatorie.

(il partito)

DISTRETTI SCOLASTICI E ENTI LOCALI
Oggi alle 17 in federazione attivo provinciale dei responsabili scuola di sezione, di zona e di distretto su «Distretti scolastici ed enti locali», con Voza.

COMMISSIONE GIUSTIZIA
In federazione oggi alle 19.30 riunione della commissione giustiziana con Vittelio e Demata.

CELLULE
Lunedì il consiglio di fabbrica.

ALTA ARMA
A S. Carlo Arena oggi alle 18 attivo delle cellule di fabbrica con Tamburino.

ZONA ORIENTE
In federazione oggi alle 18 riunione dei segretari di sezione della zona oriente con Cennamo e Pastore.

ATTIVO SUL CREDITO
Domani alle 17.30 in federazione, riunione del gruppo di lavoro sui problemi del credito. All'ordine del giorno «Programma di lavoro e organizzazione». Concluderà il compagno Manchetti, responsabile nazionale del settore.

FINANZE E TESORO
Oggi nella sezione S. Giuseppe Porto, alle 18 assemblea della commissione finanze e tesoro con Carillo.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi martedì 3 gennaio '78. Onomastico: Genova (don. Mitò).

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
L'Università degli Studi di Napoli comunica che per i vincitori dei concorsi per l'ammissione alle Scuole di specializzazione della I e II facoltà di medicina, il termine di presentazione delle ricevute di versamento delle relative tasse e soprattasse è prorogato al 10 gennaio 1978.

INSEGNAMENTO AI SORDOMUTI
Presso la scuola di metodo «B. Coccolino», via Avellino a Farsia 16, proseguono le lezioni al primo anno del corso di specializzazione biennale per l'insegnamento ai sordomuti delle scienze materne, elementari e medie. Il termine ultimo di iscrizione per le ore 12 del 7-1-1978. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del corso, dalle ore 9 alle 13.

LUTTI
Si è spenta la compagna Assunta Bravaccini, madre della compagna Euzia e sorella di Vittoria e zia del compagno Carlo Campiungo. Ai familiari tutti giunsero le condoglianze dei comunisti della sezione di Montecalvario, della federazione e della redazione dell'Unità.

FARMACE NOTTURNE
E' deceduta la signora Giovanna Guida, madre del nostro compagno Roberto, membro della commissione interna dell'Arsenale Esercito di Napoli. A lui e alla famiglia le condoglianze dei comunisti della cellula dell'Arsenale e della redazione dell'Unità.

NUMERI UTILI
Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315.032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, orario 8.30, tel. 441.344.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014/294.202.

Segnalazione di carenze igieniche in locali dalle 14.30 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.933.

Carlo Campiungo, 28: Ariston, via I. Giordano, 144; Vomero, via Merliani, 33; Municipio, via D. Fontana, 47; Russor, via S. S. Agostino, 55; Fuorigrotta: Corrocco, piazza Marc'Antonio Colonna, 21; Soccavo: De Vivo, via Eponimo, 154; Milano-Secondigliano: Ghislini, corso Secondigliano, 174; Bagnoli: De Luca, via Lucano Silla, 65; Ponticelli: Scarnecchio, viale Marzarella; Positano: Tancredi, piazza Lo Bianco, 5; Pospilliparte: piazza Salvatore; Giacomo, 122; Pianura: La Scala, via Princesse, 16; Chiaiano: Marianna Pisciotta; Chiarofanna, piazza Municipio, 1, Pisciotta.

Un'indagine dell'ASCOM sul 1977

Commercio: si accentua la crisi

Preoccupanti flessioni nel settore alimentare ed in quello dell'abbigliamento

Un primo bilancio sull'andamento delle attività commerciali e turistiche nell'anno appena trascorso ha messo in risalto l'accentuata crisi del settore. Secondo uno studio compiuto dall'Ascom, la domanda finale per consumi ha subito una contrazione generale determinata dal limitato potere di acquisto delle famiglie. In termini qualitativi si conferma l'orientamento alla valutazione attenta degli acquisti - sempre più prudente - mentre si registra con una netta preferenza per gli articoli di qualità medio-contenuto, e di costo più contenuto. Si è notata una tendenza all'acquisto di generi quasi esclusivamente di prima necessità e di uso durabile. Questa caratteristica ha imposto anche le vendite di fine d'anno che sono apparse decisamente ridimensionate.

Passando a una analisi più dettagliata per settori: merceologici si registra un calo delle vendite in quello alimentare intorno al 15 per cento con punte più alte per i latticini (17%) e per i latticini che, a causa dell'elevato aumento dei prezzi, non sono più convenienti quali alternative alla carne. Nel settore dei pubblici esercizi una flessione sensibile si è avuta nella vendita di dolci natalizi e dei panettoni, confermata una tendenza già manifestata nei scorsi anni.

Anche il Pandoro, dopo una impennata negli scorsi anni, ha subito una flessione del 30 per cento.

Stazionari si sono mantenuti i consumi di carne (ma si deve tenere presente che già le vendite nel '76 subirono una contrazione del 30 per cento) così come quelli di prodotti ittici con un più accentuato peso percentuale tra freschi e surgelati per questi ultimi.

È nel settore dell'abbigliamento che si sono registrate le flessioni più alte con una media del 23 per cento e con punte che sfiorano il 40 per cento. Anche nel settore dei giocattoli, pari in misura ridotta, si notano sintomi di regresso. Gli stessi sono avvertibili per gli elettrodomestici nonostante il parziale recupero avvenuto con la vendita dei televisori a colori. Il volume d'affari risulta rispetto al 1976 inferiore del 20 per cento. Anche la vendita di prodotti di profumeria e articoli da regalo ha subito un decremento dell'ordine del 25 per cento. L'Ascom ha anche effettuato un sondaggio di opinione tra i suoi aderenti e le previsioni per tutti sono pessimistiche sia per il perdurare della crisi generale sia per la prospettiva non infondata dello aumento dei costi di gestione.

L'esame dello andamento della stagione turistica ha messo in evidenza che se quanto riguarda il capoluogo rimangono grosse difficoltà collegate soprattutto ai problemi di organizzazione e di

giorno per giorno

Le tre «condizioni» dell'onorevole Compagna

Col solito tono sereno e spigliato, l'on. Francesco Compagna...

Per definire il nuovo insediamento produttivo

Si terrà il 5° incontro sulla vertenza Pennitalia

Sarà la Coral di Torino ad occupare gli operai espulsi dalla riconversione della fabbrica chimica - Giudizio positivo dei sindacati in attesa dell'incontro conclusivo

SALERNO - Spostata dal 28 al 15 e poi richiesta per il 6 di questo mese dai sindacati...



Un'assemblea di lavoratori alla Pennitalia

Un'assemblea di lavoratori alla Pennitalia

Squilibri più pesanti a Napoli nel bilancio economico del '77

Aggravata la situazione produttiva

Nessuna vertenza importante è stata conclusa - Tra i più colpiti i settori chimico e alimentare - I casi Italsider e Unidal - I dati della Camera di Commercio

Senza voler fare alcuna concessione alle facili approssimazioni, si deve ammettere che il 1977 appena concluso è stato un anno...

Fabrizio Feo

Riflessioni sulla vertenza Fiat nella Valle dell'Ufita

Non basta elaborare una buona piattaforma

Comincia oggi il seminario sulla DC e il Mezzogiorno

SALERNO - Comincia oggi alle 10.30 a Paestum, presso l'albergo Poseidonia...

La lotta ha avuto successo

Accordo alla «Sassonia» per ampliare la base produttiva

L'azienda chiederà la variante al PRG per costruire nuovi impianti - Istituita la commissione antinfonitistica - Saranno installate cappe di aspirazione

SALERNO - Un importante risultato è stato conseguito nell'incontro tra il consiglio di fabbrica della Sassonia...

Un'assemblea di lavoratori alla Pennitalia

Il «decoro» del soprintendente

Secondo il soprintendente ad Beni Ambientali e Architettonici della Campania...

I due piani

3) una vertenza che si rispetti va portata avanti su due piani...

f. de a.

21 miliardi alla Campania

Assicurato il finanziamento del programma della Cassa per l'edilizia

Il corso del dibattito alla commissione parlamentare...

Diffatti, il compagno Nicola Adamo che ha presentato un ordine del giorno in tal senso...

RINVIATA A GIOVEDÌ LA RIUNIONE DEL CF E DEL CFC A SALERNO

SALERNO - La riunione del Comitato federale e della Commissione federale...

ENORME SUCCESSO Augusteo

È lo spettacolo più entusiasmante che il cinema vi abbia mai dato...

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

Docente e Specialista in Dermatologia e Venereologia...

SCHERMI E RIBALTE

A large section containing numerous theater listings, cinema programs, and cultural events across various locations in Campania.

Per la « verifica » del governo regionale

Ancora un po' di riflessione, poi una settimana impegnativa

Si esaminano i contenuti programmatici - Riunione della segreteria comunista - Stasera incontro conclusivo (sul programma) per il comune di Ancona

ANCONA - Quest'anno non si tratta di una vera e propria « ripresa » dell'attività politica: la sosta delle vacanze natalizie è stata brevissima e in qualche modo condizionata dalle impegnative scadenze che attendono i Comuni e soprattutto la Regione Marche. Le assemblee elettive sono di fronte a quei nuovi compiti che scattano — come gli aumenti RCA auto — dal gennaio, in applicazione della riforma statutaria.

COMUNITA' MONTANE

L'accordo per il San Vicino un'esperienza da estendere

I drammatici problemi economici - Le scadenze

MACERATA - Dopo lo sbocco positivo a cui le forze politiche democratiche sono pervenute alla Comunità montana del San Vicino che fa capo alla località di Cingoli, è ora la volta di quella del Ginesino dove le stesse forze locali DC PCI-PSI-PSDI-PRL, si sono accorde per darsi un programma ed un esecutivo unitario, che faccia fronte alla emergenza della crisi. Ci sono segni preoccupanti: la condizione produttiva, occupazionale e di basso reddito di una economia disgregata quale è quella di alta collina e di montagna, a cui si aggiungono oggi le condizioni delle maceranze del «Centrarredo» di Porto Recanatò, della «Ceramica Adriatica» di Potenza Picena, della Cartiera Porcelli di Tolentino e di tante altre imprese di lavoro e di salario. Ecco la necessità, pur nel mantenimento e del salvaguardia delle rispettive autonomie e peculiarità, del massimo di coesione e di unità tra tutte le forze politiche. Importanti quindi i fatti politici di Cingoli e S. Ginesio. Ma bisogna lavorare per questi sbocchi anche alla Comunità montana della Val Potenza di San Severino, a quella dell'Alto Chienti, Nera e Musone che fa capo a Camerino.

ELABORATO DAL

COMUNE DI ANCONA

C'è un piano per i servizi sociali: ora i giovani devono fare la cooperativa

ANCONA - Anche nelle Marche la legge sul preavvicinamento dei giovani — come è stato denunciato da più parti, a cominciare dalle organizzazioni sindacali — sta segnando il passo. Degli oltre 14 mila giovani, infatti, solo un centinaio ha avuto finora un'occupazione. In questo quadro desolante l'amministrazione comunale di Ancona ha approvato un progetto per la realizzazione di opere e servizi sociali (sistemazione di beni ambientali ed aree adibite a servizi sociali) che sarà affidato ad una cooperativa di giovani. Il comune anconetano ha bisogno di un perito agrario e servizi sociali (sistemi idraulici, due falegnami, due verniciatori, due muratori e di dieci giardinieri) « Poiché », sentite le organizzazioni cooperative stiche della città, non esiste una cooperativa del tipo richiesto — si può leggere in un avviso nell'assessorato alle attività economiche — « sono iscritti nelle liste speciali di collocamento sono invitati a presentare (entro il prossimo 14 gennaio) una domanda per poter partecipare al progetto, indicando il numero ricoperto nella graduatoria predisposta dall'ufficio del lavoro ». I giovani che aderiranno all'iniziativa saranno poi invitati con l'assistenza delle tre centrali cooperative (per la cooperativa di conduzione e piccolo industriale, le attività turistiche e dei servizi).

Troppo caos

Perché deve dimettersi la giunta del comune di Assisi

ASSISI - Noi comprendiamo coloro che ponendo mente alla crisi politica aperta ad Assisi non rilevano un'impressione di confusione profonda. Tanto è stato fatto da democristiani e repubblicani per cambiare le carte in tavola e truccare i dati reali della situazione. Ma per chi supera questa artificiale cortina fittizia le cose appaiono con chiarezza e semplicità per quello che sono.

Tre giovani della cooperativa Cogast

ORA AL BAR DEL PAESE CI VANNO A LAVORARE

La cooperativa ha acquistato il locale nel centro di Ferentillo — Moltiplicarsi di iniziative nella Valnerina

La « Nazione » e il nuovo sindaco di G. del Lago « Giallo » ad ogni costo

CASTIGLIONE DEL LAGO - Il PCI cambia il sindaco a Castiglione del Lago; ovvero un « giallo » in due tempi e un prologo. E' il cronista della Nazione a proporzioni di un articolo « thrilling » pieno di suspence per i lettori della « vecchia guardia » Meoni e trombato, l'assessore anziano Mondini, indicato all'inizio come il successore, osteggiato dalle sezioni del partito, il terzo uomo Mondini, leader della « nuova guardia » che tramite la sua manovra sembra avere la meglio su tutti i concorrenti. Riuscirà costui ad insediarsi sul trono? Il dubbio, dice la Nazione, « sarà risolto soltanto nelle ultime ore » prima della seduta del Consiglio comunale.

I trasporti a Fermo

Congelati gli aumenti I sindacati: bisogna migliorare il servizio

Il ritocco delle tariffe è stato rinviato a febbraio - La lotta degli studenti

FERMO - Il 1977 si è chiuso a Fermo all'insegna dei trasporti e non è difficile intuire che anche per il '78 questa tema occuperà non poche energie dell'amministrazione e delle forze sociali. La situazione è diventata tale infatti, che rinvia ulteriormente un confronto decisivo su di esso potrebbe provocare peggioramenti tali da rendere non più « governabile » la questione.

Ricordo

Nel nono anniversario della scomparsa del compagno Ruggero Giannini, la moglie Gina e i figli Mirella, Uliano e Gino hanno fatto pervenire la somma di Lit. 20.000 a « l'Unità ».

Lutto

La tragica fine di tre giovani studenti abruzzesi, Cossu, Sassi, Muzio Minelli, Cesare Busco Mei, periti in un incidente stradale, ha suscitato profonda emozione e cordoglio negli ambienti dell'ARCI marchigiana. I tre erano infatti iscritti al circolo di Fabriano, mentre Cesare Busco Mei dipingeva con carica di responsabile di zona.

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve espiere, mediante licitazione privata, in conformità dell'art. 1 lett. A della legge 2-9-1974, n. 11 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:

Ne ha dato notizia il governo italiano

IL TRATTATO SULLA PESCA PROROGATO PER SEI MESI

L'intesa con la Jugoslavia in attesa dell'accordo con la Cee - Una boccata d'ossigeno che non risolve il problema

ANCONA - E' ufficiale: il governo italiano ha concordato con quello jugoslavo la proroga del trattato di pesca in Adriatico scaduto il 31 dicembre. Il nuovo accordo prevede lo slittamento di quello precedente di altri sei mesi, sino alla fine del mese di giugno. I due paesi hanno deciso di rinnovare l'intesa, in attesa che la Comunità Europa porti a termine il lungo negoziato per una nuova e più generale regolamentazione.

Seminario sul piano sanitario

ASCOLI - Presente il compagno Elio Capodaglio (PSI) assessore regionale alla Sanità e alla sicurezza sociale. Si svolgerà oggi, martedì 3 gennaio, ad Ascoli Piceno, nel Salone dei Congressi della Camera di Commercio, un seminario sul piano sanitario regionale. Il convegno è stato indetto dalla Regione Marche in collaborazione con l'amministrazione provinciale.

S'inaugura l'anno giudiziario

ANCONA - Martedì 10 gennaio, alle ore 10, nella sala di udienza della Corte d'Appello di Ancona, sarà inaugurato il nuovo anno giudiziario. La manifestazione, alla quale sono invitati tutti i cittadini, sarà aperta da una relazione sull'amministrazione della giustizia nel distretto per l'anno 1976, del Procuratore Generale.

Monina: « finanziamenti in ritardo »

ANCONA - Il sindaco di Ancona, Guido Monina, membro del consiglio nazionale dell'ANCI (Associazione nazionale comuni italiani), ha espresso soddisfazione per i provvedimenti approvati dal Governo in favore degli Enti Locali, sottolineando tuttavia, il ritardo con cui sono stati adottati. « Un ritardo — puntualizza Monina — che ha comportato l'impossibilità di predisporre i bilanci preventivi per il 1978 ». Il decreto legge infatti, che prevede interventi di carattere finanziario, ha in parte allentato il pericolo di una paralisi operativa dei comuni, ma è necessario ora la tempestiva approvazione da parte del Parlamento di un provvedimento organico che porti alla soluzione, seppure graduale, dei grossi problemi di fondo della finanza locale.

Disagi per il blocco dei trasporti oggi un incontro Regione-sindacati

MACERATA - Disagi per le popolazioni maceratesi del- l'Alto Val di Fiasone per il servizio di trasporto predisposto dalla Sasp, la società per azioni con sede a Passo Sant'Angelo. Secondo una decisione dello scorso dicembre, con il nuovo anno l'azienda ha rinunciato alla cessazione della propria attività, sostenendo di non avere i soldi per la mancata remuneratività di alcune linee.

S'inaugura l'anno giudiziario

ANCONA - Martedì 10 gennaio, alle ore 10, nella sala di udienza della Corte d'Appello di Ancona, sarà inaugurato il nuovo anno giudiziario. La manifestazione, alla quale sono invitati tutti i cittadini, sarà aperta da una relazione sull'amministrazione della giustizia nel distretto per l'anno 1976, del Procuratore Generale.

Seminario sul piano sanitario

ASCOLI - Presente il compagno Elio Capodaglio (PSI) assessore regionale alla Sanità e alla sicurezza sociale. Si svolgerà oggi, martedì 3 gennaio, ad Ascoli Piceno, nel Salone dei Congressi della Camera di Commercio, un seminario sul piano sanitario regionale. Il convegno è stato indetto dalla Regione Marche in collaborazione con l'amministrazione provinciale.

S'inaugura l'anno giudiziario

ANCONA - Martedì 10 gennaio, alle ore 10, nella sala di udienza della Corte d'Appello di Ancona, sarà inaugurato il nuovo anno giudiziario. La manifestazione, alla quale sono invitati tutti i cittadini, sarà aperta da una relazione sull'amministrazione della giustizia nel distretto per l'anno 1976, del Procuratore Generale.

Mariano Borgognoni Segretario Comprensoriale (Assisi-Bastia)

A 1 anno e 4 mesi dal tribunale di Perugia

Tre giovani condannati per detenzione di droga

PERUGIA - Tre giovani: Graziano Malvicini, Massimo Maggiorini, Laura Creti sono stati condannati ieri dal tribunale di Perugia a 1 anno e 4 mesi di carcere per detenzione di droga.

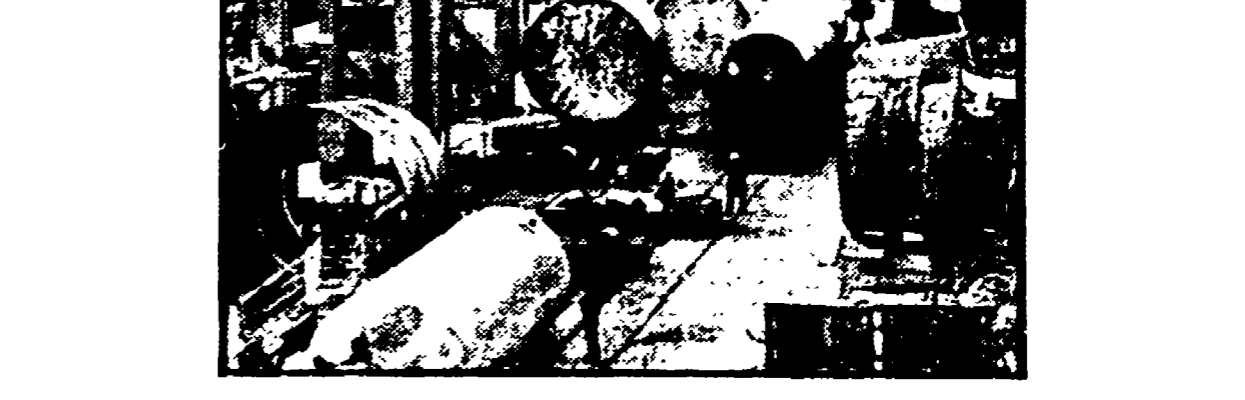
Vecchietta va in banca e vuole soldi

PERUGIA - Voleva i soldi. Ieri mattina una vecchietta si è presentata alla sede centrale della Cassa di Risparmio di Perugia in corso Vannucci con il proposito appunto di farsi dare un po' di soldi ad ogni costo. Ma invece del denaro è arrivata a piedi nudi, ha preannunciato tranquillizzare la innocua ma un po' bizzarra vecchietta.

Un patrimonio di produzioni elettromeccaniche da non disperdere

Dagli accordi tra i grandi gruppi non deve restare fuori la « Terni »

A colloquio con Mario Barfolini - La tendenza positiva al risanamento finanziario



TERNI - I problemi della « Terni » sono di nuovo tornati al centro dell'attenzione pubblica. Da una parte il bilancio di fine anno, dall'altro il piano energetico approvato di recente dal Consiglio interministeriale per la programmazione economica, hanno contribuito a far creare interesse e dibattito intorno al maggior complesso industriale umbro. Oggi si riunisce l'esecutivo del Consiglio di Fabbrica per esaminare le iniziative da prendere per sbloccare la vertenza per il rinnovo del contratto. Sui problemi della « Terni » abbiamo parlato al compagno mondino Mario Barfolini, membro della commissione parlamentare che segue le industrie pubbliche, alcune domande.

Mariano Borgognoni Segretario Comprensoriale (Assisi-Bastia)

Da giovedì per risolvere la crisi alla Regione

Tornano a riunirsi i partiti siciliani

All'esame le nuove misure di gestione collettiva e la caduta di barriere tra maggioranza di «programma» e di «governo» - Dichiarazione di Russo

Discorso del compagno Raggio

Bilancio di un anno alla Regione sarda

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — «Entriamo nel nuovo anno portando un nuovo spirito, un nuovo modo di lavorare, e, anzi per molti versi, un modo di lavorare più serio, più concreto, più aperto, più trasparente, e, in definitiva, più democratico».

Così ha esordito il presidente del consiglio regionale Andrea Raggio, nel suo bilancio di un anno appena passato, e nel formulare il quadro che si presenta per il 1978. «Mi pare giusto affermare che, sotto l'aspetto del bilancio, il 1977 è stato un anno di lavoro, di impegno, di serietà, di onestà, di correttezza, di equilibrio, di rispetto per le diverse posizioni, di collaborazione, di partecipazione, di apertura, di dialogo, di confronto, di confronto, di confronto».

«Il bilancio di un anno appena passato, e nel formulare il quadro che si presenta per il 1978. «Mi pare giusto affermare che, sotto l'aspetto del bilancio, il 1977 è stato un anno di lavoro, di impegno, di serietà, di onestà, di correttezza, di equilibrio, di rispetto per le diverse posizioni, di collaborazione, di partecipazione, di apertura, di dialogo, di confronto, di confronto, di confronto».

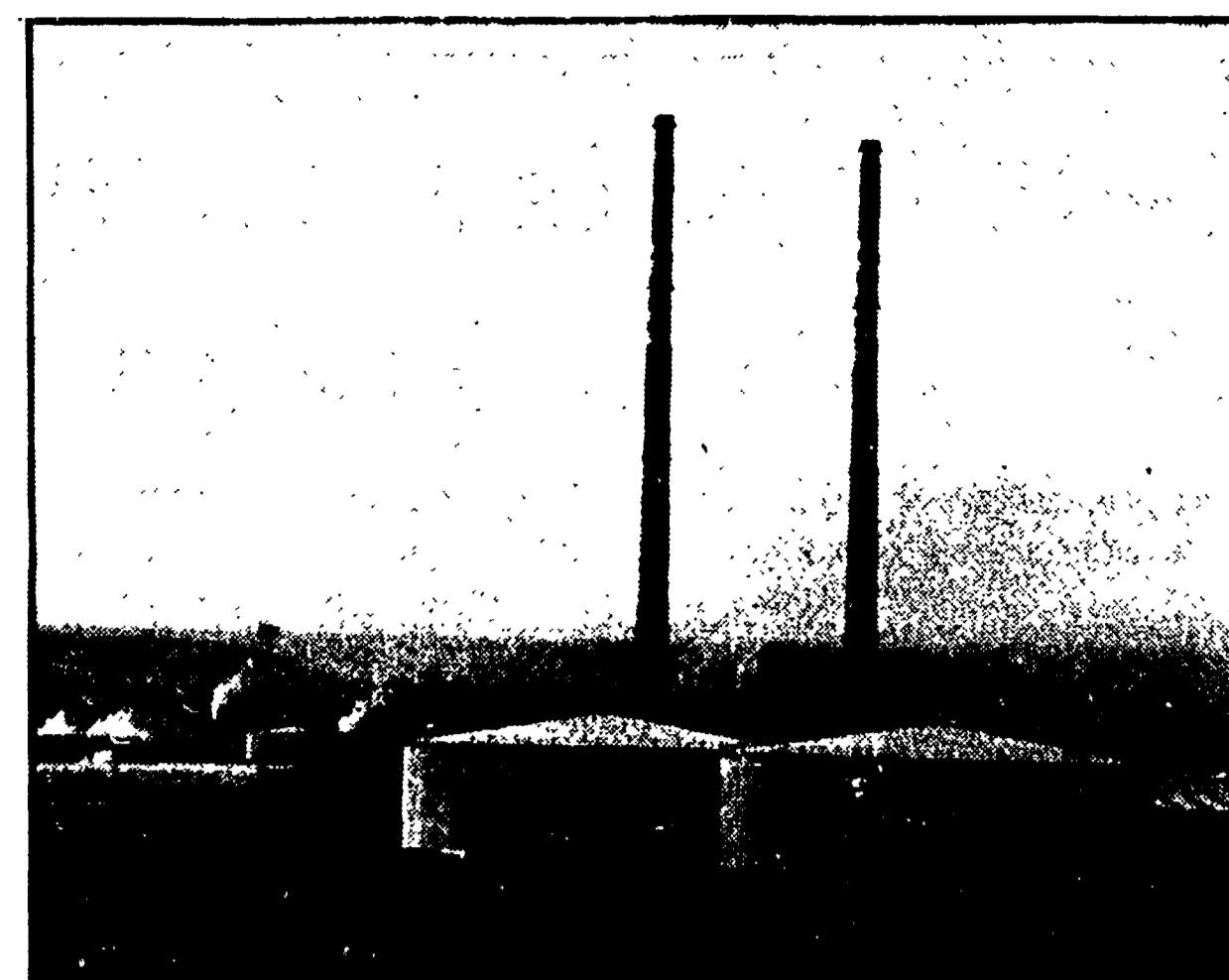
«Con l'approvazione del programma straordinario per la Sardegna, il 1977 è stato un anno di lavoro, di impegno, di serietà, di onestà, di correttezza, di equilibrio, di rispetto per le diverse posizioni, di collaborazione, di partecipazione, di apertura, di dialogo, di confronto, di confronto, di confronto».

«Con l'approvazione del programma straordinario per la Sardegna, il 1977 è stato un anno di lavoro, di impegno, di serietà, di onestà, di correttezza, di equilibrio, di rispetto per le diverse posizioni, di collaborazione, di partecipazione, di apertura, di dialogo, di confronto, di confronto, di confronto».

Dalla nostra redazione

PALERMO — Il 5 gennaio riprendono le trattative tra i partiti democratici siciliani per dare contenuti alla «maggioranza autonoma». Prima della pausa di fine anno le delegazioni dei sei partiti avevano già definito l'orizzonte in cui dovrà muoversi la discussione in questa fase. Si tratta di esaminare preliminarmente e di discutere le nuove misure di gestione collettiva e di controllo volte a sancire l'esistenza di una «maggioranza» alla Regione, cui partecipa il Pci, e la caduta delle barriere tra le due aree, una di «programma» e l'altra di «governo», che ormai tutti concordano nel superare ed integrare.

Il Pci ha fatto alcune precise proposte in questo senso. Si attende una risposta da parte delle altre forze autonome. Tali condizioni sono: periodiche riunioni dei partiti, dedicate all'esame delle grandi scelte; riunioni dedicate ai singoli settori e problemi; confronti tra i capi gruppo dell'ARS sul programma legislativo e sulle singole leggi; l'esame preliminare da parte dei partiti, dopo decisioni collegiali della giunta, per le spese degli assessori oltre il miliardo e per le «nomine»; la creazione di una commissione parlamentare per gli enti e le aziende regionali; condizioni di parità per tutti i partiti nelle nomine per gli organismi amministrativi e di controllo.



Oggi a Ottana l'assemblea generale sull'ipotesi di accordo

NUORO — La discussione sulla ipotesi di accordo raggiunta il 20 dicembre a Roma, è proseguita ieri mattina ad Ottana con un ritmo serrato. Proprio alla vigilia della grande assemblea generale di oggi martedì, che vedrà discutere i 2.700 operai nella sala mensa dell'ANIC, si è incontrata ancora una volta il consiglio di fabbrica per raggiungere una linea comune sul contenuto dell'accordo. All'appuntamento di oggi — si sottolinea da parte delle organizzazioni sindacali, degli Enti locali, dei partiti democratici e della stessa stampa — guardano non soltanto i lavoratori di Ottana, ma quelli di tutta la Sardegna e di tante altre fabbriche che al momento, nell'isola e nel continente, attraversano una crisi senza precedenti e dagli sbocchi imprevedibili.

Dopo i 500 già «sospesi» alla Siderurgica Lucana

Minaccia di cassa integrazione anche per gli altri 300 operai

L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione



Una recente manifestazione di lavoratori lucani per lo sviluppo della regione

Taranto: in lotta i lavoratori licenziati dalla ditta Briotti

TARANTO — Hanno trascorso le festività in fabbrica bloccando la portineria dell'Italiana Petroli quattordici lavoratori licenziati dalla ditta Briotti, essendo terminati i lavori di manutenzione che l'Italiana Petroli aveva appaltato. I 14 lavoratori da ben venti giorni portano avanti questa azione di lotta per ottenere il rispetto del contratto di questo che prevede in questi casi l'assunzione dei lavoratori licenziati da parte dello stesso tipo. Infatti, l'Italiana Petroli ha già appaltato un nuovo lavoro alla ditta Boma, la quale, però, non ha assunto nessuno dei 14 licenziati.

Caos e pressapochismo dietro l'emergenza a Palermo

Adesso non si sa nemmeno quando comincerà il razionamento

Dalla nostra redazione

PALERMO — Sete uguale caos e pressapochismo. Non si sa bene neanche se e quando inizierà il «razionamento» quello ufficiale, si intende, in quanto in realtà almeno 30 mila palermitani, abitanti nelle zone alte della città, già soffrono la sete da settimane.

Doveva cominciare col primo gennaio. Per quel giorno era stata annunciata la chiusura delle saponi, e nei due giorni seguenti, anche dei due laghi artificiali di Piana degli Albanesi e dello Scansano. Ora da una ridda di notizie e di smentite si ricava che si pomperà acqua ancora fino a sabato dallo Scansano, e sino a metà gennaio da Piana. L'ingegner Eugenio Volpes, direttore della distribuzione all'Aquedotto, ha dichiarato con amarezza che «ormai si è esaurito il fondo». Ma ha smentito la notizia, a suo tempo diffusa dalla stessa azienda, circa un più strasto razionamento, una volta ogni tre giorni. La prospettiva sarebbe quella di disastri, e di un più strasto razionamento, una volta ogni tre giorni.

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

L'AQUILA - Un passo importante

A palazzo Selli il primo nucleo della nuova Casa dello studente

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA — Un importante passo verso la soluzione del grave problema che da anni assilla il nostro paese, è stato compiuto in questi giorni grazie all'impegno del consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria e all'appoggio ad essa dato dai rappresentanti delle forze politiche democratiche dell'Aquila. Un primo nucleo della futura casa dello studente sarà costituito dal Palazzo Selli di via Paganica e dal Palazzo Angelini di via XX Settembre per i quali la prefettura dell'Aquila ha rilasciato i necessari permessi di costruire e di abitare.

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

Il principe azzurro è un vecchio pastore

Grave lutto del compagno Turro

È deceduto a Lione, in Francia, Nicola Turro, fratello del nostro collaboratore, compagno Francesco. Nella famiglia il Comitato regionale del Pci e la redazione de l'Unità porgono le più sentite condoglianze.

Interessante raccolta di fiabe sarde

Il principe azzurro è un vecchio pastore

CAGLIARI — Non c'è neanche una scarpetta di cucciolata o di cristallo. Nelle fiabe sarde mancano del tutto le principesse e le regine: si parla sempre di donne che lavorano nei centri agricoli e nei pastori ben definiti e ancora esistenti. Gli uomini non sono mai re o guerrieri gloriosi, ma pastori o contadini artigiani. Non ci sono castelli, incantati o meno, ma soltanto case, baracche e grotte nelle montagne.

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

NELLO LOCRIDE

Pesanti attacchi all'occupazione

Dal corrispondente

LOCRIDE — Il '78 è iniziato all'insegna della preoccupazione per i lavoratori della costa ionica. La situazione occupazionale è infatti estremamente precaria sia per coloro che hanno una occupazione che l'hanno, sia per chi il posto di lavoro è ancora incerto. Venticinque operai in cassa integrazione fino al 15 gennaio alla «Torretta», una fabbrica di lazzari di Ardore; tre operai che aspettano da molti mesi di essere riassunti all'Auto Sidero, ex Sanci, concessionaria Fiat.

Al mobilificio Mayellaro di Bari

Tre mesi fa un miliardo e mezzo dalla «Cassa», poco dopo licenzia tutti

I sindacati dicono che in realtà l'azienda non è in crisi — La vicenda Lala

Dalla nostra redazione

BARI — Per i sindacati la crisi del mobilificio Mayellaro arredamenti — che ha licenziato 147 lavoratori dipendenti — è inesistente. Il Consiglio di fabbrica scrive in un documento che la Mayellaro ha ricevuto appena tre mesi fa un miliardo e quattrocento milioni dalla Cassa per il Mezzogiorno. Come si spiega quindi l'impossibilità economica e finanziaria accusata dall'azienda a motivazione dei gravi licenziamenti?

Soldati ubriachi e macchine veloci trasformano troppo spesso feste in tragedie

QUANTI MORTI ANCORA SULL'ASFALTO DI VIALE POETTO?

C'è il limite di velocità ma perché nessuno lo fa rispettare? — Le parole rassicuranti dei comandi militari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Una grossa automobile targata «AFI», due militari appena usciti da una festa fra «comunionali», i bracci fradeli e inevitabile la tragedia. Ancora una volta torna alla ribalta della cronaca un tragico incidente automobilistico in cui si ripetono i meccanismi che molti cagliaritari conoscono tristemente da tempo.

Buoncammino. Il sostituto procuratore Altieri gli ha notificato un ordine di cattura, in attesa dei risultati dei prelievi effettuati sul militare all'ospedale Marino, per accertare le «sue condizioni mentali» al momento dell'incidente. L'indichista, una volta tanto, si apre con celertà. Nessuno può restituire, però, la vita al giovane Pierfranco, come ad altre numerose persone — in prevalenza ragazzi — periti in analoghi incidenti, a causa di una «malattia» che li ha colpiti. Vengono spontaneamente anche delle considerazioni sul luogo dell'incidente. Il viale Poetto è lo scenario ormai abituale di fatti del genere. Non a caso, si è ancora sognato di verificare, di farlo rispettare.

AL COMUNE DI AVEZZANO

L'accordo «a 4» non basta più: occorre una soluzione unitaria

AVEZZANO — All'ultimo consiglio comunale di Avezzano, è emersa la consapevolezza che il quadro politico che regge l'amministrazione (DC, PRI, PLI, PSDI) non sia più adeguato e che vada al più presto superato. È stato un dibattito che è nato dalle cose, dalla constatazione cioè che al di là della sua collezione l'attuale giunta è inadeguata rispetto alla gravità dei problemi che affliggono Avezzano. Il nostro partito nel corso di questi mesi ha più volte espresso un giudizio estremamente articolato su questa amministrazione. L'intervento al Consiglio comunale del compagno d'Accia, capo gruppo al Comune, si è basato proprio sulla necessità che anche qui ad Avezzano le forze politiche democratiche collaborino tra loro, in base non ad una mera necessità numerica (i democristiani sono 21 su 40), ma in base alla necessità politica del paese e della nostra città. Al compagno Giovanni Leone, che ha dichiarato la disponibilità del Psi ad un discorso nuovo, ha risposto Mario Fanuzzi, presidente della Comunità montana di Avezzano e consigliere comunale, il quale, dando atto della posizione nuova assunta dal Psi in Consiglio, ha dichiarato che la DC è consapevole anche nella Marsica (ed il riferimento alla giunta unitaria alla Comunità montana da lui presieduta non è casuale) della necessità di una collaborazione più ampia tra le forze democratiche.

AL COMUNE DI AVEZZANO

L'accordo «a 4» non basta più: occorre una soluzione unitaria

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

AL COMUNE DI AVEZZANO

L'accordo «a 4» non basta più: occorre una soluzione unitaria

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

AL COMUNE DI AVEZZANO

L'accordo «a 4» non basta più: occorre una soluzione unitaria

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

G.F. Sansalone

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

Sergio Atzeni

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».

Sergio Atzeni

«L'azienda ha ridotto il materiale di trasformazione - Forse alcuni reparti riapriranno il 16 - Oggi assemblea generale in fabbrica - La mobilitazione».